IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 61 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 2 MARZO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Ieri la Camera si è vivamente interessata alla discussione riflettente la necessità di provvedere, con ragionevoli esoneri e con altre misure, a mantenere nella sua efficienza l'agricoltura, che è fonte principale della ricchezza nazionale.

Occorre infatti assicurare il personale dirigente e la mano d'opera indispensabile per il lavoro delle campagne e nello stesso tempo far sì che i prodotti agricoli superflui al consumo interno non si veggano preclusa lo sbocco nei paesi alleati e neutrali, per esempio frutta e vini.

L'Inghilterra è stata costretta, per risolvere il problema del difetto di navi da trasporto, a sospendere del tutto o a ridurre l'entrata di numerosi prodotti anche dalle sue colonie e dai paesi alleati come l'Italia.

Riconosciamo le gravi ragioni della difficoltà dei trasporti, che obbligano a preferire che le navi disponibili siano cariche di prodotti indispensabili alla guerra anzichè allo stomaco; ma a Londra non possono anche non riconoscere l'efficacia del concorso che reca l'Italia alla guerra generale e l'utilità collettiva, per questa coalizione di guerra, di non indebolire economicamente i singoli componenti di essa.

A ogni modo, crediamo che, mente da una canto si potrebbe insistere presso il Governo britannico per ottenere le maggiori agevolazioni possibili alle nostre esportazioni, dall'altro si potrebbe escogitare il rimedio caricando i nostri prodotti agricoli sui piroscafi che l'Inghilterra ha messo a disposizione per il trasporto del suo carbone in Italia e che, ritornando in Inghilterra, potrebbero trasportare appunto i detti prodotti.

***

Le acque parlamentari si mantengono sempre calme alla superficie, tanto più che la discussione sul bilancio di Agricoltura offre modo ai numerosi oratori di trattare i molteplici problemi degli approvvigionamenti e dei consumi secondo i diversi punti di vista.

Chiarita la situazione mediante tale discussione ed il voto che ne seguirà, si procederà più sollecitamente nei lavori della Camera.

Erano invece commentate negli ambulacri talune interrogazioni alquanto appariscenti, nonchè una proposta di legge di iniziativa parlamentare per un'inchiesta parlamentare, a forma politico-giudiziaria, sulla liquidazione delle gestioni per le feste commemorative e le esposizioni del 1911 a Roma, Torino, Palermo, Faenza, Parma, Buenos Ayres e Bruxelles.

La Commissione d'inchiesta dovrebbe essere composta di 5 senatori e 5 deputati, con poteri larghissimi, e l'incarico di liquidare le liquidazioni in 18 mesi, rimanendo in ufficio anche dopo la fine della legislatura se i deputati membri della C[illegible]

Negli ambienti di Montecitorio non si ritiene facile che la proposta possa essere discussa durante questa breve ripresa.

***

Un decreto del Commissariato Generale dei Consumi, su deliberazione del Comitato alimentare dei Ministri, autorizza i Prefetti a rendere obbligatorio, nelle circoscrizioni delle relative provincie, l'uso della tessera annonaria per i generi di prima necessità.

Non abbiamo nulla a ridire sul provvedimento delle tessere, che abbiamo riconosciuto utile nei casi in cui sia estremamente necessario di procedere alla più rigorosa economia nel consumo di talune derrate.

Si osserva però che sarebbe forse preferibile una disposizione precisa e generale. In altri termini, non si dovrebbero autorizzare i Prefetti ad applicare la disposizione nella rispettiva provincia, caso per caso, ma, disporre la tessera unica e nazionale per gli alimenti indispensabili.

Ciò diciamo perchè l'esperienza sembra aver dimostrato che anche le facoltà concesse ai reggitori delle provincie di applicare o meno i calmieri e adottare altri provvedimenti relativi ai consumi, non abbia dato sempre soddisfacenti risultati, anche perchè le disuguaglianze tra provincia e provincia non giovano alla serenità delle masse popolari.

Abbiamo già detto nei giorni scorsi che in qualche città ove i prezzi si mantengono alti, faceva non buona impressione l'apprendere che in altre città erano applicati i calmieri prefettizi riducenti i prezzi di talune derrate indispensabili, mentre colà nessun provvedimento analogo era stato preso.

Così, in senso inverso, potrebbe verificarsi che l'imposizione delle tessere sollevasse obiezioni in qualche luogo quando si dovesse vedere che in altre città non si sente lo stesso bisogno delle tessere.

A ogni modo, l'esperimento, diciamo così parziale, potrà giovare ad ulteriori disposizioni qualora in seguito dovessero sembrare necessarie.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Londra**, 1. — Richard Lloyd, zio e padre adottivo di Lloyd George, è morto a Criccietch in età di 78 anni.

Lloyd George è tornato a Londra proveniente da Calais.

(S) **Pietrogrado**, 1. — La *Birjevia Viedemosti* ha da Jassy che la Regina di Romenia è rimasta ferita al viso per la rottura di un vetro del suo automobile che ha urtato contro la mostra di un negozio.

(S) **Madrid**, 1. — Sembra confermarsi che prossimamente verrà firmato un decreto che autorizza la vendita delle navi spagnuole, il cui tonnellaggio non permette i viaggi transatlantici.

(S) **Parigi**, 1. — La commissione per l'agricoltura della Camera ha invitato il Ministro degli approvvigionamenti a presentare un progetto completo di restrizioni quali sono rese necessarie dalla situazione e specialmente un regolamento per la vendita del pane.

◆ **Madrid**, 1. Il signor Melquiades Alvarez, capo del partito riformista alle Cortes, si recherà a Parigi dopo la metà del mese corrente.

Parecchi deputati spagnuoli l'accompagneranno. Il sig. Melquiades Alvarez si propone di gettare le basi di una collaborazione amichevole fra il Parlamento francese e i parlamentari spagnuolo partigiani dell'Intesa.

◆ **Atene**, 1. I giornali annunziano la creazione di un Ministero dei viveri che sarà diretto dal sig. Chaclean.

Questo Ministero si stabilirà provvisoriamente allo Zappeion.

Il suo personale sarà reclutato tra i funzionari degli altri Ministeri, della Banca Nazionale e del Comitato di vettovagliamento, il quale viene soppresso e sostituito da un Comitato consultivo.

GERMANIA, STATI UNITI E MESSICO.

◆ (S) **Washington**, 1. L'*Associated Press* si dice informata che il Segretario per gli affari esteri tedesco Zimmermann esercitò un'azione per indurre il Messico ad entrare in guerra contro gli Stati Uniti in caso di guerra tra gli Stati Uniti e la Germania.

A tale scopo Zimmermann inviò istruzioni ad un rappresentante della Germania nel Messico.

Copia di queste istruzioni si trova ora nelle mani del Governo degli Stati Uniti.

Esse erano così concepite:

Berlino, 19 gennaio 1917. — Abbiamo intenzione di iniziare una guerra coi sottomarini a oltranza il 1° febbraio. Malgrado ciò, desideriamo che gli Stati Uniti rimangano neutrali; se non ci riusciremo proponiamo un'alleanza al Messico sulle seguenti basi che faremo la guerra insieme e faremo la pace insieme; daremo appoggio finanziario e generale al Messico ed è inteso che il Messico dovrà riconquistare i territori perduti nel nuovo Messico, nel Texas e nell'Arizona. I particolari dell'accordo sono lasciati alla vostra iniziativa.

(S) **Washington**, 1. Quando la Nota di Zimmermann fu conosciuta al Senato il senatore Swanson dichiarò di essere autorizzato da Wilson a dire che la Nota, quale fu pubblicata dalla *Associated Press* è sostanzialmente esatta.

(S) **Washington**, 1. A proposito del tentativo della Germania di sobillare il Messico, l'*Associated Press* rivela che, quando la Germania progettò la sua guerra sottomarina ad oltranza, essa propose una alleanza col Messico e col Giappone per un attacco contro gli Stati Uniti nel caso che questi non rimanessero neutrali.

I particolari della cospirazione furono lasciati a Von Eckardt, Console tedesco al Messico, che dietro istruzioni firmate dal Segretario di Stato Zimmermann il 19 gennaio 1917, doveva proporre un'alleanza col Messico al generale Carranza e suggerirgli che il Messico cercasse di indurre il Giappone a partecipare alla cospirazione.

Queste istruzioni furono trasmesse a Von Eckardt pel tramite dell'Ambasciatore Bernstorff, che allora ritornava in Germania mediante un salvacondotto ottenuto dai suoi nemici, dalla nazione contro cui egli cercava di provocare la guerra.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

(S) **Zurigo**, 28. — Si ha da Berlino: *Reichstag* — Nella seduta odierna continua la discussione politica.

Schiffer, del partito nazionale, dice che il modo di procedere degli Stati Uniti non risponde ai principii [illegible] guerra coi sottomarini [illegible] ungarico. La Nota degli Stati Uniti all'Austria-Ungheria e il fatto che l'Ambasciatore austro-ungarico a Washington non è ricevuto nè licenziato dimostrano una politica vacillante. I tedeschi sono preparati a tutto. Il contegno dell'Austria-Ungheria non ci preoccupa affatto e siamo convintissimi della sua fedeltà all'alleanza.

DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DEGLI ESTERI.

Zimmermann, (Segr. di Stato per gli esteri) rispondendo ad interrogazioni di Westarp e di Schiffer dichiara che vi furono con la Danimarca negoziati allo scopo di concludere una Convenzione relativa ai viveri. La stampa danese ne dette notizia in seguito ad una indiscrezione. Se si dovesse giungere a risultati concreti, verrebbe tenuto conto degli interessi economici e militari tedeschi. Non si deve temere che possa essere infiacchito il blocco contro la Inghilterra.

— Quanto ai negoziati con gli Stati Uniti, dichiara:

L'8 di febbraio si ricevette per il tramite del Consiglio federale svizzero un telegramma del Ministro di Svizzera a Washington, il quale diceva che vi era agli Stati Uniti desiderio di evitare la guerra e soggiungeva che nel caso in cui il Governo tedesco si fosse mostrato propenso a negoziare circa il blocco, il Ministro stesso sarebbe stato pronto ad esplicare ulteriormente l'opera sua.

Zimmermann soggiunge che oratori rilevarono che la rottura diplomatica con gli Stati Uniti era deplorevole; certo sarebbe ben più deplorevole se si giungesse ad una guerra fra gli Stati Uniti e la Germania.

Queste due nazioni, fra cui vi sono antiche relazioni e non antagonismi politici, dipendono economicamente l'una dall'altra in modo che dovrebbero essere alleate economiche. Il Governo imperiale esaminò perciò l'iniziativa del Ministro svizzero, ma, convinto in precedenza che non doveva essere indebolita la guerra coi sottomarini. Il desiderio di accordarsi con gli Stati Uniti poteva essere attuato soltanto in modo da non pregiudicare il blocco commerciale che si voleva mantenere ad ogni costo. Non vi era resipiscenza.

Mi limitai, soggiunge Zimmermann, nella risposta, a dir questo: La Germania è pronta, ora come prima, a negoziare, con la promessa che il blocco commerciale non sia pregiudicato. Ammetterete che con ciò nulla si mutava nella guerra dei sottomarini.

Era stato espresso il desiderio di trattare con gli Stati Uniti più da vicino circa la libertà dei piroscafi per passeggeri, come accennammo a suo tempo nella Nota. Il Ministro svizzero soggiunse la comunicazione e ricevette una cortesissima risposta del Segretario di Stato Lansing, nella quale questi diceva di essere incaricato di comunicare che gli Stati Uniti desideravano di buon grado ulteriori negoziati, ove adottassimo il nostro vecchio punto di vista. Ciò sarebbe equivalso all'abbandono della guerra dei sottomarini. Perciò i pretesi negoziati debbono essere considerati come naufragati prima di essere iniziati. Così la questione era per noi esaurita. Ammetterete che essa non fu ispirata nè dall'intenzione, nè dal desiderio di modificare menomamente la guerra coi sottomarini.

Zimmermann rileva quindi che Schiffer deplorò il disastro verificatosi negli scorsi giorni dei piroscafi olandesi. L'oratore si associa a nome del Governo nel deplorarlo. Nulla fu omesso da parte nostra perchè fosse evitato. In nessun caso una qualsiasi colpa ricade sul Governo imperiale.

Gli armatori olandesi avevano il comprensibile desiderio di ritirare le loro navi dai porti inglesi. Dapprima fu stabilita la data del 10 febbraio per la loro partenza indisturbata e con piena sicurezza; ma probabilmente essi non erano ancora pronti per il viaggio; perciò fu stabilita la data del 22 febbraio con sicurezza relativa e del 17 marzo con sicurezza positiva; relativa la prima, perchè era possibile che non tutti i sottomarini che erano in viaggio potessero ricevere l'ordine di lasciar passare i vapori olandesi.

La marina, dopo che gli armatori olandesi, nonostante i replicati avvertimenti, si decisero per il 22 fece di tutto affinchè giungesse l'ordine a tutti i sottomarini. Ciò pare che in realtà non sia riuscito. Tuttavia manca ancora una relazione ufficiale sul caso che sembra debbasi ascrivere a sfortunamento da parte dei sottomarini tedeschi.

Non posso che deplorare di nuovo che la marina mercantile olandese abbia perduto navi preziose. Questo caso dimostra quanto sia pericoloso percorrere le zone sbarrate. Esprimo ancora una volta il desiderio che la navigazione neutrale abbandoni i viaggi. Con ciò servirà ai suoi interessi e coopererà perchè si raggiunga presto la tanto anelata della libertà dei mari.

***

Martin, della frazione tedesca, dice: Deploriamo il disastro delle navi olandesi, ma chi affronta il pericolo vi perisce.

Il popolo tedesco è spiacente per la rottura diplomatica con gli Stati Uniti; ma la Germania ha dimostrato una pazienza da agnello nei negoziati con gli Stati Uniti. Noi desideriamo vivamente di evitare la guerra, ma innanzi tutto vogliamo vivere. L'oratore chiede che vengano assicurati i confini orientali ed occidentali, che si ottenga una indennità e che si ricostituisca il possesso coloniale.

Ledebour, dell'Unione socialista, dice: Noi siamo gli unici a combattere per principio tutto il sistema del Governo. L'offerta di pace tedesca subì l'influenza della vacuità del suo contenuto. Chi è forte può e deve dire ciò che vuole.

Anche noi riteniamo impossibili le condizioni di pace dell'Intesa. Noi dobbiamo dichiarare che non vogliamo alcuna annessione e che i polacchi devono potere stabilire da loro stessi il loro assetto statale. La domanda di una grande indennità è inaccettabile.

Soggiunge che Scheidemann e gli altri socialisti patriotti hanno perduto il diritto, votando i crediti per la guerra, di accordarsi circa la pace coi socialisti stranieri.

Le differenze fra gli affondamenti nella guerra coi sottomarini e nella guerra coi sottomarini ad oltranza non giustifica il rischio di una guerra con gli Stati Uniti.

Helfferich, (vice Canc.), dice che le dichiarazioni di Ledebour contrastano aspramente con la gravità del momento. Tutto ciò che è sacro e in cui crediamo, egli lo ha trascinato nella polvere. Non ha pronunciato una parola di riconoscimento per le grandi opere del popolo, ma solo di critica. Noi sopportiamo ciò, perchè sappiamo che egli rappresenta soltanto l'opinione di una minima parte del popolo: Ma i nemici amano gonfiare tali dichiarazioni come se fossero l'opinione di tutto il popolo. Se lo faranno anche questa volta, il danno però sarà loro: essi si inganneranno circa la nostra forza e la nostra risolutezza. Ma tali affermazioni non valgono ad abbreviare la guerra. La compattezza del popolo si è in Germania manifestata ultrapotente e Ledebour non muta nulla in ciò.

GRAN BRETTAGNA

◆ **Londra**, 1. — *Camera dei Comuni* — *Bonar Law* annuncia che un rapporto completo sulla spedizione dei Dardanelli verrà pubblicato entro la settimana prossima.

Alcuni paragrafi concernenti le relazioni estere furono omessi, ma il Governo ha deciso di comunicarli a titolo confidenziale senza alcuna modificazione al Presidente della Camera e ai capi di tutti i partiti politici della Camera.

Il Segretario finanziario per la guerra *Forster*, presenta lo stato di previsione del bilancio dell'esercito.

Accenna brevemente alle operazioni sul fronte occidentale e in Mesopotamia. Per quanto si riferisce alla Mesopotamia, Forster dice: Il generale Maude ci informa che le rimanenti forze nemiche vennero completamente disperse e non potranno raggiungere Bagdad che in piena rotta. Vennero fatti oltre 2500 prigionieri dal 24 febbraio. Dall'inizio dell'offensiva al 31 dicembre 1916, 5000 prigionieri caddero nelle nostre mani. Il totale delle perdite turche in morti e feriti supera i ventimila uomini.

Forster elogia le truppe che parteciparono alle operazioni e i loro comandanti.

Parlando poscia delle operazioni del fronte occidentale Forster dice: Le nostre operazioni su questo fronte da due o tre mesi a questi ultimi giorni furono limitate necessariamente a piccoli attacchi mentre l'esercito francese effettuò da parte sua incursioni simili coronate da splendidi successi. Forti perdite furono inflitte al nemico; furono presi oltre 3000 prigionieri e furono realizzati considerevoli guadagni di terreno.

Tuttavia da alcuni giorni e in seguito alla pressione continua delle nostre truppe sul fronte dell'Ancre il nemico si è ritirato su una estensione di fronte di circa 19 chilometri e una profondità di oltre tre chilometri. Ci siamo impadroniti di dieci villaggi e di parecchie importanti posizioni alle quali il nemico si era finora aggrappato con la massima energia.

Fino ad oggi il Comando tedesco era riuscito a far prevalere tra le sue truppe la persuasione della necessità di difendere le loro posizioni fino all'estremo. In conseguenza di siffatte istruzioni la ritirata del nemico non potrà non avere l'effetto più sfavorevole sul morale delle truppe e del popolo tedesco, quando conosceranno la verità.

Inoltre è probabile che questa ritirata del nemico non costituisca una semplice misura difensiva, ma miri ad un concentramento di forze per portare un più grande colpo su l'uno o sull'altro fronte degli alleati.

Secondo ogni evidenza il nemico farà un supremo sforzo per por termine alla guerra questo anno a proprio vantaggio, sforzo a cui deve rispondere una identica determinazione dell'impero britannico e dei suoi alleati.

RUSSIA

◆ (S) **Pietrogrado**, 1. Dopo discussioni che sono durante due giorni sulla politica interna del Governo, la Duma ha approvato all'unanimità una interpellanza al Presidente del Consiglio ed ai Ministri dell'Agricoltura, della Guerra della Marina e delle Comunicazioni, domandando loro quali misure contino di prendere per fare scomparire le cause che intralciano la buona organizzazione del rifornimento dell'esercito e del rifornimento civile.

I giornali rilevano il discorso magistrale di Miliukoff che seppe esporre con chiarezza penetrante le questioni che agitano attualmente tutta la Russia.

Tutta la Duma applaudì calorosamente l'oratore, he concluso:

Crediamo fermamente che il patriottismo militante del nostro popolo non tollererà la diminuzione della potenza della difesa nazionale, nel momento culminante e decisivo della guerra che è prossimo.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia Americana)

Buenos Ayres, 1. — E' morto il poeta Pietro Palacios, conosciuto sotto lo pseudonimo di *Almafuerte* e ritenuto il maggior poeta epico dell'America Latina. La sua fama si era accrescinta in questi ultimi tempi e diffusa anche in Europa per la nota apostrofe contro il Kaiser.

Il Parlamento gli aveva assegnato una pensione di Stato.

In suo onore avranno luogo solenni funerali ai quali parteciperanno le autorità e le delegazioni delle Colonie dei paesi dell'Intesa.

Rio Janeiro, 1. — giornali commentando l'affondamento del *Lacomia* giudicano inevitabile la guerra tra gli Stati Uniti e la Germania, mentre asseriscono che questo Governo sarebbe deciso seguire ed anche precedere gli Stati Uniti, qualora venisse affondata qualche nave brasiliana.

S. Paolo, 1. — La valutazione del caffè sembra assicurata a buone condizioni.

Santiago, 1. (Cile). — La stampa rileva con soddisfazione la preferenza di cui godono su questi mercati i prodotti delle nazioni dell'Intesa.

Credito ed economia

I TRASPORTI POSTALI INTERNAZIONALI.

Sui trasporti postali internazionali, dopo i recenti cambiamenti, si hanno queste notizie:

— La via Francia-Londra è chiusa per le corrispondenze e pacchi postali diretti in Danimarca.

La via attraverso la Germania, per la Danimarca, è invece aperta. La via Francia-Londra-Svezia per la Russia europea è sospesa. E' riaperta però la via Francia-Londra-Norvegia-Svezia.

Fervono trattative per la apertura della via Francia-Inghilterra-Canadà-Giappone-Siberia-Russia.

CARBONE FOSSILE NELLE ISOLE FEROE.

◆ **Copenaghen**, 1. Le Isole Feroe (possedimento danese nel Nord dell'Atlantico) non avevano ricevuto approvvigionamento di carbone durante il mese scorso. In conseguenza lo Stato danese ha cominciato a sfruttare le miniere di carbon fossile che esistevano in quelle Isole e i cui giacimenti sono accessibili e racchiuderebbero circa 60 milioni di tonnellate.

Armi ed Armati

PER GLI UFFICIALI INVALIDI

E stato promulgato il seguente decreto:

Art. 1. Il Ministero della guerra, nei limiti dei posti disponibili, ha facoltà di assegnare a servizi sedentari presso il Ministero stesso, presso il comando territoriale del corpo di stato maggiore, presso gli ispettorati, i comandi generali e i comandi territoriali di corpo d'armata e di divisione, presso i depositi e i distretti, presso i tribunali militari [illegible] zio insindacabile dal Ministero della guerra, siano riconosciuti idonei, per attitudini e condizioni fisiche ed intellettuali, a bene esercitare le funzioni di cui debbono essere incaricati, in relazione al grado da essi rivestito.

Art. 2. Per ufficiali invalidi di guerra si intendono quelli che, per infermità o ferite riportate in guerra, siano stati dichiarati permanentemente inabili al servizio, a norma delle leggi sulle pensioni, e collocati a riposo.

Art. 3. Gli ufficiali invalidi di guerra possono presentare domanda, ancorchè anteriormente alla pubblicazione del presente decreto e a quella del decreto Luogotenenziale 10 Agosto 1916, n. 1012, avessero già ottenuto come tali, la liquidazione della pensione.

Art. 4. La domanda dovrà contenere l'indicazione del servizio a cui l'ufficiale aspira e per cui ritiene di avere attitudini.

Il Ministro della guerra, in base ai risultati degli stessi accertamenti sanitari stati fatti a norma delle leggi sulle pensioni, e tenendo altresì conto di tutte le altre condizioni di cui all'art. 1 del presente decreto, pronunzierà il proprio giudizio inappellabile sull'accoglimento o meno della domanda.

Art. 5. L'ufficiale invalido di guerra che ottenga di essere adibito ad un servizio sedentario, in conformità del presente decreto, potrà, durante il servizio stesso, essere proposto per l'avanzamento unicamente a norma e nei limiti del decreto Luogotenenziale del 25 maggio 1915, n. 690, e semprechè, in virtù di tale decreto, non abbia già conseguito una promozione mentre si trovava in condizioni di inidoneità fisica per la stessa ferita per la quale sia poi stato dichiarato permanentemente inabile al servizio.

Art. 6. L'ufficiale invalido di guerra, adibito ad un servizio sedentario, riceverà un assegno supplementare corrispondente alla differenza fra la pensione e lo stipendio spettante agli ufficiali in servizio attivo permanente di pari grado, salvo che la pensione anzidetta non sia superiore.

Art. 7. L'ufficiale invalido di guerra, che dopo essere stato adibito ad un servizio sedentario, in conformità del presente decreto, debba essere da questo definitivamente dispensato, continuerà a percepire la stessa pensione liquidatagli per la invalidità, salvo il caso che, per gli anni di servizio complessivamente prestato o per la promozione eventualmente conseguita, non abbia acquistato diritto ad una pensione maggiore.

Nel primo caso però gli sarà corrisposta una indennità pari a tante volte un mese di stipendio, corrispondente al grado rivestito al momento della dispensa, quanti saranno gli anni di servizio che egli avrà prestato dopo l'avvenuta dichiarazione di invalidità.

CANNONI PER LE NAVI MERCANTILI AMERICANE.

(S) **New-York**, 1. — Il Dipartimento della Marina annuncia che, a datare da oggi, vengono accolte le offerte per la fornitura di 2750 cannoni di calibro 75, destinati, come si crede, ad armare le navi mercantili.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 1. — I giornali dicono che il Ministro della guerra generale Lyautey ha messo una nuova commissione, composta di tre senatori, due deputati e cinque ufficiali superiori, incaricata di controllare l'utilizzazione degli effettivi nelle retrovie e nella zona interna.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMINISTRAZIONE DEL "POPOLO ROMANO", ROMA

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 1° Marzo — Pres. Rava — Ore 14.

Dal Balzo, (segretario), legge il processo verbale della seduta di ieri.

Guglielmi, Molina, Dal Balzo, Francesconi, Giaracà, dichiarano che se ieri fossero stati presenti alla votazione nominale sul rinvio a sei mesi della mozione Prampolini avrebbero risposto *Sì*.

Rondani, Graziadei, Pucci, Caroti dichiarano che se fossero stati presenti avrebbero risposto *No*.

(Il processo verbale è approvato).

Presidente comunica i ringraziamenti della vedova Rastelli, della famiglia dell'onorevole Alessio e del Sindaco di Napoli per le condoglianze loro inviate dalla Camera.

Agnelli, quale appartenente alla facoltà giuridica, dall'Ateneo Pavese, si associa alle nobili parole pronunziate ieri dall'onorevole Rampoldi, in memoria del compianto senatore Vidari.

INTERROGAZIONI.

Micheli e Cinandiai. (*Ai Ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro*). — Per sapere se, in presenza dei proibitivi prezzi dei generi di prima necessità, non giudichino necessario ed equo assegnare agli insegnanti elementari — i cui stipendi erano appena sufficienti in tempi normali — una congrua indennità onde possano fronteggiare meno disagiatamente l'enorme costo della vita, causato dallo stato di guerra.

Roth, (*Sottosegr. di Stato per l'istruzione pubbl.*) all'onorevole Micheli espone i provvedimenti adottati a favore degli insegnanti elementari dipendenti dall'Amministrazione provinciale scolastica in vista del rincaro della vita causato dallo stato di guerra.

Micheli si augura che il Governo provveda perchè di uguali benefici godano tutti gli insegnanti dipendenti dai Comuni provvedendo a togliere così questa come altre disparità di trattamento esistenti fra l'una e l'altra categoria.

Roth, (*Sottosegr. di Stato per l'istruz. pubblica*), osserva che il Governo non poteva provvedere che per gli insegnanti dipendenti dallo Stato e non poteva imporre uguale aggravio alle amministrazioni comunali quantunque non poche fra queste abbiano spontaneamente provveduto nel senso, desiderato dall'onorevole interrogante.

Dugoni. (*Al Ministro del tesoro*). Per conoscere se non creda doveroso riparare ad una evidente ingiustizia ammettendo al sussidio governativo i figli dei cittadini richiamati alle armi, tra il 13° e il 14° anno di età.

Da Como (*Sottosegr. al Tesoro*) Risponde che sino ad ora si è speso in sussidi circa un miliardo e che il Governo provvede a tutto a seconda delle sue forze.

Dugoni svolge la sua interrogazione e lamenta come il Governo non abbia [illegible] [illegible] minia.

Bonicelli (*Sottosegr. agli Interni*) Sono provvedimenti giustificati dall'attuale stato di guerra.

Dugoni Protesta vivamente.

Modigliani In provincia di Mantova si mandano il « Bastone » il cui direttore si trova in galera!

Cirianl (*Al Ministro della guerra*). Per conoscere se, in presenza delle condizioni richieste per l'autorizzazione al distintivo attuale, non ravvisi doveroso istituire il distintivo dei combattenti e dei feriti in guerra.

Alfieri (*Sottosegr. alla Guerra*). Risponde che la questione è allo studio, ma che è molto difficile fare tante distinzioni perchè tanto quelli che sono in prima linea quanto quelli che sono nelle retrovie compiono sacrifici grandissimi.

Civiani non è soddisfatto e sollecita provvedimenti

Agnelli (*Al Ministro della guerra*). Se possa dare notizia sulla mancata applicazione anche ai tenenti di complemento delle norme stabilite a favore dei capitani, nella circolare ministeriale n. 15286, in data 16 settembre 1916, e intese ad ammetterne la promozione ai gradi superiori con le stesse norme vigenti per le altre categorie in congedo.

Alfieri (*Sottosegr. alla guerra*). Risponde esaurientemente promettendo provvedimenti urgenti.

Agnelli. Si dichiara soddisfatto.

***

Si prendono in esame i seguenti disegni di legge:

Decr. luogot. 27 ag. 1916, n. 1083, che modifica la legge 22 luglio 1906, n. 623, sul conferimento dei banchi lotto.

Decr. luogot. 31 maggio 1916 n. 907, che modifica la legge 12 luglio 1908, n. 441, sul conferimento delle rivendite dei generi di privativa.

Decr. luogot. 1 nov. 1916, n. 1452, portante facoltà al Governo di accordare l'esenzione dalla tassa di bollo e dalla tassa del 10 per cento alle lotterie debitamente autorizzate aventi per iscopo di alleviare i danni derivati dalla guerra.

Conversione in legge degli art. 2 e 3 del decr. luogot. 27 agosto 1916, n. 1057 recante provvedimenti tributari in materia di tasse di bollo.

Decr. luogot. 31 agosto 1916, n. 1158, recante disposizioni per la tassa di bollo sulle copie per uso di registrazione delle polizze, quietanze, ricevute non ordinarie ed altri atti delle Società anonime od in accomandita per azioni e delle Società o Compagnie di assicurazioni.

Decr. luog. n. 1451 del 26 ott. 1916 riguardante l'esenzione dalla tassa di bollo per i certificati di esistenza in vita per il pagamento delle pensioni a carico dello Stato, delle pubbliche Amministrazioni e degli Istituti di beneficenza.

Decr. luog. 27ag. 1916, n. 1058, recante provvedimenti in materia di tasse di successione, di registro e di bollo.

Decr. luog. n. 1593 in data 5 nov. 1916 col quale sono condonate le sopratasse di registro relative ai contratti di affitto di fondi rustici nelle zone devastate dai topi campagnoli.

Decr. luog. 1° ott. 1916, n. 1343, col quale sono state integrate le facoltà precedentemente conferite al Governo per la compilazione dei testi unici dei regolamenti generali delle tasse sugli affari.

Decr. luog. 31 ag. 1916, n. 1184, che vieta ai Comuni di imporre alcuna tassa per la visita sanitaria delle carni macellate altrove e che in essi vengono introdotte.

Ordinamento dei Consorzi di bonifica (*Approvato dal Senato*).

Modificazioni all'art. 911 del Cod. di proc. civile (*d'iniziativa del Senato*).

Disposizioni relative alla capacità giuridica della donna.

Si prende in esame la seguente proposta di legge

Aggregazione del comune di Tonara al Mandamento di Sorgono d'iniziativa del dep. Cocco.

***

Si procede alla votazione a scrutinio segreto dei vari disegni di legge.

MOZIONI.

La Camera, considerato il grave danno che deriva all'economia nazionale dalla mancanza della mano d'opera nelle campagne, la quale si va sempre più accentuando; considerato che i vari provvedimenti escogitati dal Ministero di agricoltura per intensificare la produzione agraria nazionale – coefficiente necessario per dare alla resistenza nell'attuale conflitto il massimo affetto – non sortirebbero pratico risultato qualora non venissero contemporaneamente assegnati ai lavori delle campagne gli uomini, in misura adeguata; invita il Governo: a) ad emanare, senza ulteriori indugi, opportune e non complicate disposizioni che valgano ad assicurare il personale dirigente e la mano d'opera indispensabili per il lavoro nelle campagne; b) ad emanare tassative istruzioni alle autorità militari, affinchè i provvedimenti già adottati e da adottarsi a tale scopo, e dei quali è ad esse affidata l'applicazione, abbiano piena e pronta attuazione.

Firmati: Miliani, Parisi, Frisoni, Ottavi, Cavazza, Valvassori, Peroni, Grassi, Ciacci, Di Francia, Sitta, Gorini, Di Mirafiori, Solari, Cassin, Giovanelli Alberto, Gaselli, Dello Piane, Varzi, Renaglio, Sioli-Legnani, Sarrocchi, Di Caporiacco, Salterio, Cappa.

Miliani, svolge la mozione presentata.

Borromeo, svolge la seguente mozione: La Camera, convinta che i provvedimenti emanati in ordine alla mano d'opera agricola sono inadeguati agli indispensabili bisogni della produzione della terra, invita il Governo ad integrarli, tenendo conto dell'urgenza e della gravità dei bisogni medesimi ».

Firmati: Nava C., Borromeo, Vecino, Mariotti, Faduili, Corniani, Zaccagnino, Baslini, Soderini Crespi, Sitta, Vinaj, Boretti.

INTERPELLANZE.

Michell, svolge un'interpellanza ai Ministri della guerra e dell'agricoltura, circa i provvedimenti già presi e circa quelli da prendere allo scopo di assicurare il normale sviluppo dell'agricoltura nazionale.

Pietravalle svolge la propria interpellanza al Presid. del Cons. dei Ministri, sulla sua politica annonaria studiando attentamente il complesso problema annonario che in Italia assurge ad una massima importanza. Rileva tutta la grande ed impellente necessità di combattere il deplorato sistema di speculazione che grava su tutti i mercati, lodando e mettendo in evidenza l'efficacia dell'opera di quei Comuni (ad esempio quello di Roma) che nella parziale risoluzione del problema annonario hanno saputo e sanno energicamente far valere tutta la propria autorità.

Deplora che si sia dato ai Prefetti l'incarico di regolare la politica annonaria delle proprie provincie, cosa che ha dato e da pessimi risultati e reclama dal Governo i dovuti provvedimenti, poichè solo dallo Stato debbono direttamente emanare tutte le disposizioni che possono disciplinare la vita economica del Paese nei riguardi dei consumi.

Conclude invocando dal Governo una azione fattiva ed energica. (*Approvazioni*).

Mazzoni presenta la seguente interrogazione al Ministro degli Interni «per sapere se è in grado di fornire indicazioni circa la erogazione fatta dall'on. Salandra, di vistose somme messe a sua disposizione per l'assistenza civile da parte di facoltosi cittadini quando egli copriva la carica di Pres. del Consiglio».

Orlando (*Min. dell'Interno*). Le somme inviate alla Cassa del Ministero dell'Interno, vanno ogni giorno alla Cassa della Banca d'Italia. La Direz. gen. dell'Amm.ne civile e quella dell'Organiz. Civile ne ricevono comunicazioni quotidiane. Questo [illegible] precisi, perchè ognuno sia sicuro che la equanimità e la giustizia abbiano informati i criteri di erogazione. Afferma che la sua domanda è giusta, perchè di qualunque denaro dato per opere di beneficenza è bene sapere in modo preciso, che ne sia stato.

Salandra. E' tanto che la interrogazione dell'on. Mazzoni gli porge la gradita occasione di dare alla Camera precise informazioni circa la gestione dei fondi del quali l'interrogante si occupa.

Sta di fatto che, subito dopo lo scoppio della nostra guerra ed anche in seguito, mi furono rimesse notevoli somme da cittadini e da associazioni italiane, residenti in Italia e all'estero.

I fondi pervenutimi furono tutti amministrati come denaro pubblico non da me direttamente nè dal mio Gabinetto, ma dalla Direzione generale dell'Amm.ne civile presso il Ministero dell'Interno, mediante un apposito conto corrente istituito presso la Banca d'Italia. Le erogazioni si fecero tutte dietro mio ordine a Comitati di Organizzazione civile ad Asili infantili che si assumevano l'assistenza dei figli dei soldati, e ad altri Enti analoghi, non mai a persone private. Esse si facevano sempre in via amministrativa e, di regola, per mezzo delle Prefetture.

Le somme messe così a mia disposizione ammontavano alla esatta cifra di L. 2.171.411,65.

Da esse prelevai in primo luogo – consenta la Camera che scenda a particolari (*sì, sì*) – lire 600.000, le quali, insieme ad eguali somme elargite da S. M. il Re, costituirono un primo fondo di un milione per sussidi immediati alle famiglie dei militari morti in guerra. Questo fondo fu ed è amministrato da una Commissione specialmente istituita presso il Ministero della guerra e presieduta dal gen. Spingardi.

Della erogazione delle altre somme reputai opportuno, prima di lasciare l'ufficio, dare notizia mediante un comunicato *Stefani* diramato il 16 giugno 1916. Se il deputato Mazzoni lo avesse conosciuto, prima di presentare la sua interrogazione, forse non l'avrebbe presentata.

Mazzoni. Domando la parola per fatto personale!

Salandra. Faccia come crede ma io desidero dar lettura al questo documento che dice così:

« *Agenzia Stefani* - Roma, 16. — Il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Salandra, avendo ancora a sua disposizione notevoli somme pervenute, in massima parte a lui personalmente dall'interno e da italiani all'estero e destinate alla assistenza delle famiglie dei soldati, ne ha disposto erogandole per lire 83.000 ai Comitati di assistenza civile dei Comuni del litorale Adriatico, che maggiormente hanno risentito danni dalla guerra e per L. 1.212.800 inviandole ai Prefetti di tutte le Provincie del Regno perchè ne curino la distribuzione tra i Comitati che, per la ristrettezza dei mezzi, siano meno in grado di provvedere al loro compito. A Milano, per esempio furono spedite L. 140.000 per i Comuni rurali, perchè non era il caso di aiutare quella ricca e generosa città. Della offerta di L. 50.000 fatta dai fratelli Artom, in memoria della loro genitrice, ha inviato, secondo la intenzione dei donatori, L. 25.000 al Sottoprefetto di Asti, L. 5000 al Prefetto di Torino, L. 20.000 al Prefetto di Roma per passarle – come ha fatto – L. 1000 alla « Dante Alighieri », L. 1000 alle Colonie marine e montane di Roma, L. 18.000 al Comitato Romano di Organizzazione civile. »

Giraldi. Ma quale ragione di erogare tutto il fondo, se la guerra non era finita e doveva pur esservi un successore? (*Vivi commenti*).

Salandra, essendogli pervenute due cartelle del Credito comunale e provinciale del capitale nominale di L. 5000, nonchè una offerta speciale di L. 510, il Presidente del Consiglio ha disposto che fossero devolute al Protettorato di San Giuseppe in Roma, con l'obbligo di ricovero per un anno, di almeno 15 bambini abbandonati dal padre perchè sotto le armi. Infine ha disposto che altre speciali offerte per l'ammontare complessivo di L. 5.420,40 fossero devolute, per L. 3.000 alle Colonie marine e montane sopracennate e per L. 2.420,40 alle Cucine economiche fondate e dirette da una signora romana. E bisogna tener conto che molti inviavano offerte con l'obbligo tassativo che io le erogassi secondo il mio criterio. – Tutte le somme pervenute per l'assistenza civile fin dal principio della guerra, comprese quelle che sono state erogate precedentemente a queste ultime assegnazioni, furono versate, di mano in mano che pervenivano, alla Banca d'Italia in apposito conto corrente e furono amministrate dalla Direzione Gen. dell'Amm.ne civile, che seguita ad averne la gestione. – Le somme residuali rimangono depositate presso la Banca d'Italia, a disposizione del Governo. – Furono inviate al Presidente del Consiglio, on. Salandra, e depositate in altro conto corrente presso la Banca d'Italia L. 430.306,64, da erogare a favore delle famiglie dei feriti e morti in guerra. I prelevamenti su tale fondo vengono disposti direttamente dall'apposita Commissione costituita presso il Ministero della Guerra e presieduta da S. E. il gen. Spingardi. Sono anche pervenute al Presidente del Consiglio L. 84.000, a favore dei soldati feriti o mutilati. Questa somma è riservata alla « Opera Nazionale per l'assistenza degli invalidi della guerra », da crearsi con legge, il cui progetto è stato – e poi noi stessi abbiamo approvato – già presentato alla Camera dei Deputati ».

L'on. Salandra annuncia poi che ha chiesto ed ottenuto dalla Direzione Gen. dell'Amm.ne civile, previo assenso del Ministro dell'Interno, un esatto rendiconto della gestione di cui si tratta.

Avverte pure che presso la stessa Direzione Gen. si conservano i fascicoli della corrispondenza con gli oblatori e con la Banca, nonchè gli estratti del conto corrente della Banca con l'indicazione nominativa degli oblatori. Vi si conservano pure la corrispondenza relativa alla trasmissione dei vaglia cambiari, nonchè le giustificazioni delle somme messe a disposizione dei prefetti. Se alcuno desiderasse esaminare questi documenti, vedrà il Ministro dell'Interno se sia il caso di acconsentirlo.

Nulla, aggiunge, ha che vedere coi fondi di cui finora ho parlato la erogazione da me fatta di L. 15.000 rimesse a Vicenza alla signorina Fogazzaro nella qualità di presidente del Comitato colà costituito nel maggio 1916, per l'assistenza delle famiglie dei profughi dell'Altipiano vicentino.

Dichiarai espressamente, alla signorina Fogazzaro che ella poteva non rendere alcun conto della erogazione della somma rimessale poichè ne avevo pieno diritto, io stesso non dovendo renderne conto a chicchessia e potendo, se avessi voluto, spenderle anche direttamente. (*Approvazioni*).

Mazzoni. Dice che l'on. Salandra non ha fatto che ripetere quello che già si sapeva. Conferma che non fa questione di regolarità amministrativa ma che vuol sapere i criteri politici ai quali è stata subordinata la distribuzione.

Prende atto della dichiarazione del Ministro dell'Interno e si riserba di avere maggiori delucidazioni (*Disapprovazioni*).

La seduta è tolta alle 18.45.

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI

RELAZIONE DEL CONS. D'AMMINISTRAZIONE

II.

(Vedi *Popolo Romano* di ieri).

Le spese generali di amministrazione che risultano in L. 1.166.204, trovano larga copertura nei margini specifici per spese di gestione, nel reddito per provvigione sui premi di primo anno e nei margini di profitto sui premi di tariffa corrisposti dagli assicurati con contratti costituenti il nuovo portafoglio, [illegible] gli oneri per tasse per imposte a L. 20.821; le quote di ammortamento delle spese per mobilio, macchine, spese di primo impianto e di avviamento ascesero a L. 193.306.

Il conto industriale del primo esercizio si chiude con un utile, al netto anche delle quote di ammortamento, pari a L. 1.455.423,23.

I risultati economici concernenti il primo esercizio di attività industriale della nuova Azienda, sorta senza capitali, dimostrano l'efficienza produttiva dell'Istituto.

***

E' particolarmente notevole l'esposizione analitica fatta nella Relazione di tutto quanto attiene ai compensi accordati alle compagnie che cedettero il loro portafoglio all'Istituto ed all'ammortamento di tali spese di acquisizione.

Avevano ceduto il loro portafoglio all'Istituto col 1° gennaio e col 1° luglio 1912 le seguenti compagnie: Bavarese, Berlinese, Prussiana, New York, Norwich Union, Popolare, Mutua Italiana. Ad esse furono accreditati corrispettivi di acquisizione pari a L. 5.063.247, cui vanno aggiunte le provvigioni di acquisto corrisposte per nuovi contratti durante l'esercizio 1912, assunti per conto e nell'interesse dell'Istituto, pari a L. 511.488. Durante l'esercizio 1912 venivano ammortizzate L. 1.329.647, così che al 1° gennaio 1913 rimaneva da ammortizzare un costo di acquisizione pari a L. 4.645.088.

Alle compagnie che cedettero il loro portafogli con effetto a partire dal 1° gennaio 1913: Allianza, Anonima, Basilea, Cassa Paternalle, Catolica, Concordia, Consolidated, Union e Phenix, Fenice di Vienna, Fondiaria, Industriale, Italia, Mondo, Prima Ungherese, Reale, Roma, United Provvident, Urbaine, furono accreditati corrispettivi di acquisizione per L. 18.063.624, ai quali vanno aggiunte le provvigioni di acquisto corrisposte nel 1913 per contratti assunti nel 1912, per conto e nell'interesse dell'Istituto, e il costo ancora da ammortizzare dei sette portafogli ceduti nel 1912. Si ha così alla data del 1° gennaio 1913 un totale di compensi di acquisizione pari a L. 22896555. Deducendo da tale cifra la quota di ammortamento, consentita dai redditi dell'esercizio 1913, pari a L. 2.848.398, al netto degli interessi sul costo di acquisizione sopra indicato, residuava al 31 dicembre 1913 un ammontare di corrispettivo di acquisizione da ammortizzare, negli esercizi futuri, pari a Lire 19.052.157. Il valore attuale dei margini di profitto industriale negli ulteriori premi dovuti dagli assicurati per contratti in vigore al 31 dicembre 1913 – stimato il costo dei contratti in base alla ipotesi che i premi versati dagli assicurati potessero rinvestirsi appena al saggio del 3,1 2 % – ascendeva a L. 22.123.022. I profitti industriali contenuti nei premi consentivano, quindi, di coprire anche interamente l'ammontare della svalutazione sul portafoglio di valori mobiliari pari a lire 2.937.943,66.

La Relazione illustra con larghezza di argomentazioni e di esemplificazioni sperimentali, i criteri per la formazione del bilancio tecnico e della situazione patrimoniale alla chiusura dell'esercizio.

Le ipotesi demografiche e finanziarie assunte per la stima degli impegni dell'Istituto verso gli assicurati sono analizzate in tutte le loro conseguenze e sono poste a raffronto con i risultati della esperienza sia per quanto concerne mortalità effettiva, sia in merito al conseguito rendimento netto del patrimonio dell'azienda.

Assai notevole è l'analisi dei criteri per l'attribuzione di valore alle attività di una impresa di assicurazioni sulla vita. L'esame della conn[illegible] fra i criteri di stima dell'attivo e i criteri di valutazione del passivo mette in luce la saldezza patrimoniale dell'azienda statale, anche in riguardo ai recenti forti mutamenti verificatisi sul mercato finanziario.

***

In riguardo alla situazione patrimoniale, alla chiusura dell'esercizio si rilevano i seguenti dati.

Le attività dell'Istituto al 31 dicembre 1913 ascendevano a L. 183.770.191,61, costituite per circa 124 milioni di titoli di Stato garantiti dallo Stato, cartelle di credito fondiario, obbligazioni ferroviarie, obbligazioni ipotecarie. I redimibili rappresentano più della metà del valore dei titoli costituenti il portafoglio di valori mobiliari dell'Istituto.

Il patrimonio immobiliare dell'azienda ascendeva a circa 7 milioni. I mutui su polizze e contro cessione di stipendi di impiegati dello Stato ascendevano a circa 30 milioni. Le nude proprietà superavano le 700.000 lire. I crediti verso comuni per riscatti di addebito vitalizio superavano i 3 milioni. I versamenti in corso da parte degli Agenti generali alla data di chiusura delle scritture e le quietanze in corso di riscossione ascendevano a lire 4.500.000. I depositi in conto corrente e i contanti in cassa ascendevano a circa L. 1.400.000. Le attività sono tutte rigorosamente accertate e descritte in numerosi allegati che permettono un giudizio sicuro sul patrimonio dell'azienda.

Oltre alle attività accertate nella situazione patrimoniale veniva stimata poi, su una massa di redimibili pari a poco più di 30 milioni, una maggiore consistenza patrimoniale, costituita dal valore attuale degli utili di sorteggio per cifra superiore a 5 milioni. Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto indica, però, tale cifra soltanto quale riserva patrimoniale latente.

Al passivo dello stato patrimoniale, si rilevano debiti vari dell'azienda per L. 4.613.906,93, indi il passivo di stima relativo al capitale di copertura degli impegni dell'Istituto verso gli assicurati. Questo fu stimato pari a L. 161.610,135 per il portafoglio precostituito, lire 3.266.457 per la produzione diretta, a L. 691.217 per le cessioni di rischio da compagnie autorizzate e a lire 1.921.672 per riscatti di Debiti vitalizi a carico di Comuni. Tali stime sono ampiamente documentate da numerosi allegati.

L'azienda volle fin dal primo esercizio, portare al passivo del suo stato patrimoniale non solo il capitale di L. 741.138 per la costituzione di speciali riserve di garanzia, ma volle anche costituiti, a carico del primo bilancio patrimoniale, sia una riserva prudenziale a garanzia di attività varie da liquidare per L. 470.288,50, sia un fondo di oscillazione dei valori mobiliari per L. 1.996.527,50.

L'amministrazione, con la costituzione di tali riserve prudenziali, vincolò, a favore della saldezza della situazione patrimoniale dell'azienda, non solo gli utili industriali dell'esercizio, ascendenti, come si disse innanzi, a L. 1.455.423; ma anche gli utili industriali successivi fino a L. 1.539.450,22.

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto così chiude la sua relazione:

« Come fu più volte ripetuto, l'amministrazione dell'Istituto, nella formazione del primo bilancio dell'azienda, volle prescindere dai criteri consuetudinari nelle aziende che iniziano la loro vita industriale. L'amministrazione desiderò che i documenti tecnici e contabili relativi al primo esercizio della vita industriale fossero schemi e termini di riferimento sicuri per gli esercizi industriali successivi.

La nostra azienda, deve, innanzi tutto, con la costituzione di un patrimonio sicuro, redditizio e sufficiente a coprire anche eventi straordinari, consolidare la fiducia che le deriva dalla garanzia dello Stato accordata ai contratti di assicurazioni che essa assume. Così operando, essa avrà ben meritata la malleveria dello Stato, e avrà meglio giovato ai fini sociali che deve perseguire: la diffusione dello spirito di previdenza in tutti i ceti e in tutte le categorie sociali della popolazione del Regno, e il conseguimento di un progressivo contributo di solidarietà, da parte dei previdenti italiani, alle entrate della benemerita istituzione che deve provvedere, in Italia, alla vecchiaia [illegible]

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 1 contiene:

Min. dell'Interno. Onoranze funebri a Re Umberto I.

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. col quale viene modificata la tabella allegata al Decr. Luogot. 22 agosto 1915 n.1294 concernente la determinazione delle zone sismiche nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915.

Id. id. concernente la proroga delle tariffe ferroviarie per i trasporti del frumento del grano turco e della loro farina e delle mattonelle di carbone fossile di fabbricazione estera provenienti dal mare.

Id. id. col quale è disciplinato il trattamento daziario dello zucchero prelevato dai depositi principali di distribuzione.

Id. id. concernente l'esenzione dal pagamento della imposta militare per gli ascritti alle classi di leva dagli anni 1874 e 1875.

Id. id. concernente provvedimenti per la somministrazione dei carboni fossili.

Id. id. riflettenti: Aumento di contributo scolastico consolidato - Esenzioni tasse postali - Modificazione di regolamento per tassa di soggiorno - Erezioni in Ente morale - Assegnazione di quote di concorso governativo.

Id. id. che classificano tratti di strade intercomunali e comunali rispettivamente negli elenchi delle provinciali di Cuneo e di Roma.

NEI MINISTERI (?)

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti. Disposizioni nel personale dipendente.

Dalle Provincie

(Servizio per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Venezia, 1. — *Per la nomina a senatore del conte Grimani — Conferenza a Bassano Veneto.* — Continuano a pervenire dalle varie parti d'Italia e da tutte le città venete, lettere e telegrammi di congratulazione al nostro Sindaco per la sua recente nomina a senatore.

— A Bassano, al teatro locale, l'on. avv. Arturo Vecchini tenne applauditissimo, un conferenza sul Prestito nazionale, improntata ad alto spirito patriottico.

Torino, 1. — *Furto di 179 mila lire nei locali della Banca d'Italia.* — Nei locali della Banca d'Italia uno sconosciuto riusciva stamane a rubare alla signora Gerna Marianna alcuni titoli per un valore di 179 mila lire. Il furto è avvenuto mentre la signora compilava la distinta dei titoli al 3.50 % per il cambio. Fortunatamente la distinta è rimasta alla signora derubata.

Torino, 1 (ore 14,15 – *Montiglio*) — *La morte del cav. Arimondi.* — Stamattina è morto il cav. Arimondi padre del valoroso generale, che com'è noto, si distinse moltissimo nella campagna d'Africa. L'estinto che godeva molte simpatie, aveva compiuto 100 anni il 20 gennaio u. s.

Fino negli ultimi giorni conservò piena lucidità di mente.

◆ **Padova**, 1. *Per fornire la legna da ardere.* — Ci scrivono da Monselice: Il nostro Comune ha deliberato di provvedere la legna da ardere, alla cittadinanza, mediante l'abbattimento dei platani che coronano il prato della fiera, sostituendoli con tigli argentei, i cui fiori redditivo è assai ricercato nel campo medicinale.

Il Consorzio agrario monselicese lavorerebbe poi, a proprie spese, tutto l'appezzamento comunale riducendolo a grano turco e destinandone il raccolto ad esclusivo beneficio della popolazione povera. La iniziativa ha riscosso il plauso della civica Amministrazione e dell'intera cittadinanza.

◆ **Spezia**, 1. *Tessere per l'acquisto dei generi — Un appello della Federaz. femm. ligure per la limitazione dei consumi.* — Il nostro Comune ha stabilito le tessere di consumo per l'acquisto dello zucchero e del carbone.

— La Federazione femm. ligure e per essa il Comitato di Spezia, ha rivolto alla cittadinanza e particolarmente alle donne un nobile appello, dimostrando che la vittoria dipende non solo dal valore delle armi ma anche dallo spirito di previdenza e dalla generosità dei sacrifici che l'ora impone all'intera Nazione! ».

Italia Centrale

Firenze, 1. — *La morte del gen. Pila.* — Ieri è morto nella sua abitazione in via Giambologna il comm. Giovanni Pila, generale di artiglieria da 10 anni in riposo. Insegnante nella scuola militare di Torino fu uno degli esaminatori del Duca d'Aosta.

Reggio Emilia, 1. — *Censimento del lardo.* — In seguito a decreto prefettizio il Sindaco ha prescritto che tutti i detentori privati od esercenti debbano denunziare al Comune i quantitativi di lardo posseduto.

Bologna, 1. — *Requisizione del grano per la popolazione civile.* — La Commissione provinciale di requisizione cereali ha pubblicato un'ordinanza con la quale si fa obbligo a tutti i detentori di grano e farina di darne denunzia dal 5 al 10 marzo prossimo.

◆ **Bologna**, 1. *Congresso di chirurgia.* Sabato 3 corr. all'Istituto di Anatomia cominceranno i lavori del 25° Congresso della Società italiana di chirurgia.

Il Comitato ordinatore del Congresso è così composto: prof. Ruggi, pres.; vice-pres. proff. Poggi e Putti; segretari professori Rocchi e Delitala.

Il Comitato esecutivo è così composto, pres. prof. Durante, vice-pres. prof. Alessandri, consiglieri: proff. Bastianelli e Ferretti, segretari professori Nicoletti e Della Vedova.

Al Congresso sono stati comandati dalla autorità militare superiore medici militari scelti tanto nella zona di guerra quanto nella zona territoriale.

Parteciperanno al Congresso i principali clinici chirurgici italiani.

◆ **Firenze**, 1. *Nuovo Presidente della Corte di Cassazione.* A coprire il posto di primo Pres. della Corte di Cassazione a Firenze, rimasto vacante per la morte del compianto sen. Mazzella è stato chiamato S. E. Ottorino Lanigiani, attualmente primo presidente della stessa Corte d'Appello è stato designato il comm. Tommasi, che fu già avvocato erariale in Firenze.

◆ **Pisa**, 1. *Una Missione giapponese a Pisa* — E' giunta nella nostra città una Missione della marina militare giapponese. La compongono gli ufficiali, Jatani Kenzo, Doctori Muto, Tsutame Minshara-Hedetaro Kaneda e Liso Soshida. La Missione che si tratterrà qualche giorno è accompagnata dal cav. Schinjero Jamanobo dell'Ambasciata giapponese a Roma.

◆ **Livorno**, 1. *Requisizione di olio.* Il nostro Prefetto ha ordinata la requisizione per i bisogni della popolazione civile di tutto l'olio esistente nel territorio del Comune.

◆ **Porto Ferraio**, 1. *Nuova casa di pena.* Per disposizione della competente autorità sarà di nuovo istituita la Casa di pena chiusa nel 1916 e nella quale saranno accolti una cinquantina di condannati da adibirsi a lavori metallurgici in questi alti forni.

◆ **Modena**, 1. *Il Duca di Bergamo a Modena.* Accompagnato dal proprio governatore colonn. conte di Collobiano giunse iersera nella nostra città il Duca di Bergamo che ha ottenuto la licenza invernale di 15 giorni.

S. A. R. che indossa la divisa di tenente dei lancieri *Novara* e porta sul petto la medaglia al valore testè conferitagli, è ospite della marchesa Rita Schedoni. Dopo una breve permanenza nella nostra [illegible]

I parlamentari francesi a le officine di Terni

(S) **Terni**, 1 — Stamani la delegazione parlamentare francese, recandosi a Terni, si è trattenuta a Nera Montoro visitandovi lo stabilimento italo-francese per la fabbricazione dei colorati, accolta festosamente dai direttori tecnici e dalle maestranze operaie. Essa fu anche festeggiata a Spoleto, Foligno e Scansano ove visitò il Carnificio militare, ove si producono 350 mila scatole di carne al giorno.

Alle ore 10 i parlamentari sono giunti a Terni accompagnati dagli on. Pantano, Nava, Gallenga, Marchesano, Theodoli, Tamara, Arcà e Faustini, dal sen. Pullè dal cons. di Stato comm. Lazzatto, dal sen. ten. Ravà dal maggiore Guerritore, specialmente delegato dal Sottosegretario di Stato per le munizioni.

Li attendevano alla stazione il Prefetto comm. Sari, il gen. Del Mastro, comandante la divisione di Perugia, il comm. Brantani, presidente della Deputazione, il Sindaco Fabbri, il sottoprefetto Adinolfi, il maggiore dei carabinieri Querciolì ed altre autorità civili e militari. Era pure presente una rappresentanza di sodalizi locali, con bandiere e musiche.

Dopo una dimostrazione popolare calorosissima attraverso la città tutta decorata con bandiere italiane e francesi, le delegazioni si sono recate alle acciaierie visitandole lungamente ed ammirandone l'opera di guerra. Sono stati ricevuti dal comm. Spadoni, direttore tecnico, dal colonnello del Genio navale Gardini, e da tutto il personale delle officine.

Alle ore 15.30 l'amministrazione delle Acciaierie ha offerto ai parlamentari una colazione intima.

Ha parlato l'ing. Spadoni facendo rilevare l'immenso sforzo italiano per il munizionamento e augurandosi che dopo la pace si possa dedicare una analoga attività al nuovo sviluppo del movimento industriale e commerciale. L'ing. Spadoni ha comunicato anche un applauditissimo telegramma del generale Dallolio, Sottosegretario di Stato alle Munizioni, che si dice dolente che il suo alto ufficio gli impedisce di intervenire di persona per mostrare agli ospiti il grande sviluppo e la piena efficienza delle officine.

Ha risposto l'ex-Ministro francese della guerra e delle Colonie, Lebrun, dichiarandosi ammirato della rinnovata grandezza industriale italiana. Ha indi parlato l'on. Franklin Bouillon ricordando le calorose manifestazioni ricevute in tutta Italia sia dalle rappresentanze ufficiali sia dalla popolazione manifestando il suo animo grato.

Il col. Gardini ha portato in seguito il saluto della marina italiana alla marina alleata.

Hanno poscia parlato il Vice-presidente della Camera francese Abel ed un operaio delle officine stesse, tutti applauditissimi.

Dopo la colazione nel piazzale delle officine e dinanzi ad oltre 1500 operai il deputato socialista francese Moutet ha parlato ricordando come il proletariato francese, pur contrario alla guerra, non abbia esitato un attimo a correre alle armi per la difesa della libertà e della patria contro l'egemonia tedesca; ha rilevato che i socialisti tedeschi, al modo stesso che il loro Imperatore e il loro Cancelliere avevano stracciato un trattato internazionale come un pezzo di carta, stracciarono ugualmente i patti e i trattati della solidarietà proletaria. Ha concluso applauditissimo, salutando la maestranze operale che col loro lavoro affrettano la vittoria ed esortandole a perseverare nell'opera necessaria.

Indi l'on. Pantano, nella sua qualità di ex-deputato di Terni e quale rappresentante della delegazione italiana, ha ricordato la fratellanza d'armi antica e recente fra i due popoli, rievocando fra applausi entusiastici la figura di Costante Garibaldi che era operaio in queste officine e che morendo nelle Argonne, consacrava per il primo la necessaria e rinnovata solidarietà d'armi.

Dopo una nuova dimostrazione operaia, i delegati si sono recati a visitare la fabbrica d'armi ricevuti dal direttore colonnello Gandolfi il quale ha spiegato loro lo sviluppo assunto dall'inizio della guerra ad oggi nella produzione del munizionamento. I parlamentari si sono moltissimo interessati ammirando anche questo ramo dell'industria bellica e chiedendo frequenti chiarimenti e notizie.

Alle ore 14.30 le delegazioni, in mezzo a fitta colonna di popolo acclamante, si sono recate alla stazione onde proseguire per il carnificio di Scansano. Cedendo alle insistenti richieste della folla ed in risposta al saluto loro portato dal Sindaco di Terni, il deputato Franklin Bouillon ha pronunziato un applauditissimo discorso ringraziando per l'entusiastica accoglienza del popolo dell'Umbria democratica. Ha preso la parola il deputato di Terni Faustini ed ha seguito il deputato di Tolone Abel, che, parlando in perfetto italiano, ha trascinato la folla al più alto entusiasmo.

Varie musiche sul piazzale della stazione suonano la «Marsigliese» e gli inni nazionali mentre dalle finestre si gettano fasci di fiori. E' presente anche una numerosa rappresentanza di garibaldini. Il treno si muove al grido di *Viva gli eroi del Carso! Viva gli eroi di Verdun!*

L'accoglienza di Terni è stata veramente trionfale vibrante di alto patriottismo.

◆ (S) **Perugia**, 1. Alle ore 19 la Delegazione francese è giunta a Perugia.

Si trovavano ad attenderla il conte Valentini, Sindaco, colla Giunta comunale al completo, e le autorità civili e militari.

Nella sala d'aspetto della stazione elegantemente addobbata è stato offerto agli ospiti un rinfresco. Il Sindaco ha pronunciato parole di saluto ed ha concluso dolendosi che lo scarso tempo non consenta di fare degnamente agli ospiti gli onori della città.

Ha risposto brevemente Franklin Bouillon salutando il deputato della città on. Gallenga, che ha dato se stesso alla causa del riavvicinamento dei paesi latini e terminando con un saluto alla città umbra applauditissimo.

L'on. Gallenga si è detto fiero delle accoglienze tributate oggi dall'Umbria tutta senza distinzione di partiti e di classi agli amici francesi. Ha aggiunto che la guerra ha avuto la sua base nel consentimento popolare. Ha concluso ricordando con nobili parole il dolore e la fierezza del Sindaco di Perugia, che ha immolato alla patria il suo giovane figlio, e salutando acclamatissimo fra i presenti Giuseppe Evangelisti garibaldino dell'Argonne, precursore quindi della idea della fratellanza italo-francese.

I parlamentari hanno visitato poi il proiettificio contiguo alla stazione, ricevuti dai direttori Federico Benigno, ed Amtero Pallotta, ed il posto di ristoro e di soccorso della Croce Rossa nella stazione, riportandone la migliore impressione.

Alle ore 19.30 i parlamentari francesi sono partiti per Milano, ove arriveranno domattina.

TEATRI ed ARTE

Necrologia. — E' morto, assistito dalla figliuola, a Noto, che giunse in tempo a raccoglierne l'ultimo sospiro, il padre di Tina Di Lorenzo.

SPORTS

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1917

Quarto giorno - Giovedì 1° Marzo.

I CORSA

Giornata buona se bene molestata dal vento. Pubblico numeroso.

Premio Monte Gennaro (L. 3000 m. 2100) Fei vince facilmente *Lundy*. Il totalizzatore paga al peso e al prato L. 6.

II CORSA

Premio Montalto - Handicap discendente (L. 2500 m. 2100) Giungono in quest'ordine: *Aristippo*, *Alcida*, *Templeton*. Non piazzato Apuleio. Il totalizzatore paga al peso L. 12, 6, 8; al prato L. 12, 8, 10.

III CORSA

Premio Acquedotto (L. 2000 m. 1200) Arrivano: *Ilis*, *Mandron*, *Krichna*. Il totalizzatore paga al peso L. 16, 8, 19, 16; al prato 15, 8, 15, 14.

IV CORSA

Gran corsa di siepi. (L. 4000 m. 3300). Arriva primo *Not Guilty*, seguito da *Wadi* e *Rommey*. Il totalizzatore paga al peso L. 10, 7, 8; al prato L. 10, 6, 6.

V CORSA

Premio Torricola (L. 3000 m. 1400) su 13 iscritti corrono e arrivano in quest'ordine: *Ormaston*, *Addo*, *Alarico*. Il totalizzatore paga al peso 11, al prato 8.

VI CORSA

Premio Yellow Oak (L. 2500 m. 1600). Arriva primo, inatteso, *Ecco* seguito, da *Campovecchio* e *Rabinola*. Il totalizzatore paga al peso L. 33, 11, 7; al prato 36, 9, 7.

Novità, Varietà, Aneddoti

MESSAGGERIA AEREA

ATTRAVERSO LA MANICA.

Londra, 1. — I giornali discutono seriamente un progetto, che sarà quanto prima, presentato dal Governo ai « Comuni », per un servizio di posta e di passeggeri per via aerea attraverso la Manica, con obiettivo Parigi.

L'idea non è certamente nuova; e fu già lanciata dalla Germania ed in parte, attuata con gli *Zeppelin*.

Ma il Governo inglese vuole darle presto una vasta applicazione, anche durante il periodo di guerra.

Si tratterebbe di percorrere – in esperimento – la linea Londra-Parigi, che, per estensione di aria, è lunga 122 chilometri. Recentemente, l'areonauta e vedese Sumstedt la percorse in un'ora e 40 minuti.

Prima di costui, Bleriot aveva traversato la Manica in 30 minuti, mentre Latham, in un uguale tentativo, era caduto in mare.

Adesso, si calcola che, con buoni apparecchi (i nuovi quadriplani) la traversata Londra-Parigi possa essere compiuta comodamente in due ore.

I giornali plaudono alla idea del Governo; ma fanno riserva sulla sua immediata attuazione, dati gli enormi rischi cui, adesso, si esporrebbero gli apparecchi, con relativi passeggeri e posta, che non sarebbero certo lasciati passare indisturbati dai tedeschi.

PER LA LIMITAZIONE DEI CONSUMI

ECONOMIE E RESTRIZIONI.

Il lungo periodo di prosperità che l'Europa aveva attraversato prima della presente guerra, ci aveva abituati ad un regime di vita molto elevato. In materia di alimenti non si esagera dicendo che si faceva un largo spreco a danno non solo dell'economia ma anche della salute.

E' giunto il momento in cui la necessità richiede di ritornare ad abitudini più modeste. Forse è stato un bene essere stati prodighi per avere ora un più largo margine da sfruttare.

Le restrizioni si impongono per risolvere una questione di quantità (e ciò principalmente per il grano, carne e zucchero) e come mezzo potentissimo per far calare i prezzi. Diminuiti i consumi, e quindi le richieste, i prezzi automaticamente debbono diminuire.

Più severe si impongono le norme restrittive, quando la scarsità e gli alti prezzi tendono a rendere certi generi di prima necessità privilegio delle classi ricche. E' per questo che bisogna prepararsi ad accettare di buon grado, in caso di necessità, il sistema del razionamento.

Quando un genere non esiste più in quantità sufficiente per soddisfare ai desideri di tutti, unico modo è quello di fissare la quantità da distribuire ad ogni individuo, in modo che ad ognuno spetti la sua parte. Tutti i sistemi di tessere o biglietti sono in sè antipatici ed offrono anche gravi difficoltà nella loro applicazione, ma sono a preferirsi gli inconvenienti che ne possono derivare a i permettersi vi sia chi può avere il superfluo e chi non riesce ad ottenere nemmeno il minimo indispensabile.

Ma prima di giungere al razionamento, bisogna cercare di utilizzare meglio i generi di cui disponiamo, non sprecando nulla e riducendo il quantitativo di nutrimento al solo necessario. Bisogna ricordare che l'alimentazione deve rispondere unicamente ad un bisogno naturale del nostro organismo e non essere oggetto di piacere e godimento, non dimenticando che le raffinatezze della tavola non equivalgono sempre ad un sano nutrimento.

La disciplina individuale deve integrare l'opera dello Stato, sia imponendosi volontarie restrizioni ed economie, sia sottoponendosi di buon grado a quelle uscite dal Governo, invece di tentare di eluderle.

(Dal « *Bisogno dei viveri* » di G. Cassetti).

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri il Papa ha ricevuto in privata udienza: il Card. Domenico Serafini, Prefetto di Propaganda; il Card. Ludovico Billot; mons. Antonio Maria Grasselli, Arcivescovo titolare di Larissa, Commendatore di S. Spirito; mons. Carlo Perosi, Assessore del S. Uffizio; la principessa Clotilde Argandona de la Gloriota; il conte Riccio Ricci; la Superiora del convento « Des Oiseaux » con alcune religiose e le educande.

alle ore 10.30, saranno celebrate nel Pantheon, a cura del Ministero dell'Interno le annuali funebri onoranze in memoria del compianto Re Umberto I.

Nel mondo politico. — Ieri sera hanno fatto ritorno da Napoli i Ministri on. Arlotta e Mada.

— Il Sottosegretario di Stato on. Foscari è partito ieri sera per Venezia.

S. P. Q. R.

Oblazioni per l'Organizzazione Civile. — Siamo lieti di poter constatare come all'invito rivolto dal Sindaco d. Prospero Colonna rispondano, con generosità, numerosi cittadini, inviando giornalmente, all'ufficio di Gabinetto in Campidoglio, larghe offerte di denaro a vantaggio della Organizzazione Civile.

Le offerte finora pervenute al Sindaco ascendono già alla ragguardevole somma di 100 mila lire circa.

In breve, a cura dello stesso ufficio di Gabinetto sarà data pubblicazione sui giornali cittadini degli elenchi degli oblatori con la indicazione delle somme versate da ciascuno.

Plaudiamo pertanto alla cittadinanza romana, la quale compresa delle nobili ed alte finalità che si propone il Comitato di Organizzazione, risponde generosamente all'appello del Sindaco.

Censimento del formaggio. — Il Sindaco rende noto nei primi cinque giorni di ogni mese, a cominciare dal marzo 1917, chiunque produce, stagiona, commercia, pone in vendita all'ingrosso o al minuto, o comunque detiene formaggio, deve denunciarne il tipo, il numero ed il peso complessivo delle forme esistenti al 1° del mese stesso nei propri magazzini cascine o casere, caseifici o latterie, negozi, esercizi, ecc.

Le forme in taglio debbono essere ragguagliate a forme intere.

Il formaggio in corso di viaggio al primo di ogni mese deve essere denunciato dal destinatario. A tal fine è fatto obbligo al mittente, sotto la comminatoria di speciali sanzioni, di dare avviso in tempo utile al destinatario stesso delle avvenute spedizioni.

I tipi di formaggio da denunciare sono i seguenti: grana, reggiano, parmigiano, grana lodigiano, grana uso reggiano, gorgonzola, pecorino romano ed affini caciocavallo e provolone, emmenthal, sbrinz, gruyère ed in genere ogni altro formaggio di pasta dura e molle.

Gli Ufficiali di polizia giudiziaria indicati nell'art. 164 del Codice di procedura penale, su richiesta del Prefetto o del Sottoprefetto, o delle Commissioni provinciali di requisizione dei cereali, ovvero dell'Ufficiale che ha ricevuto le denuncie, o anche di propria iniziativa, quando abbiano motivo di ritenere che siano state omesse le prescritte denuncie e che la quantità di formaggio denunciato sia inferiore a quella realmente esistente, procederanno a visite nei locali dove sia stato dichiarato o dove si ritenga che trovisi depositato il formaggio.

Gli agenti di polizia giudiziaria potranno procedere a tali visite in seguito a richiesta delle Autorità sopra indicate.

Chiunque ometta di fare le prescritte denuncie nei termini stabiliti o le faccia inesattamente, è punito con la reclusione fino ad un anno e con la multa fino a lire cinquemila, a norma del Decr. Luogotenenziale 3 settembre 1916 n. 1127.

Divieto di introduzione di carne macellata fresca. — Il Sindaco rende noto la seguente ordinanza prefettizia in data 23 febbraio 1917, n. 1611, ufficio approvvigionamenti:

« Fino a nuova disposizione è proibita la introduzione in Roma della carne bovina macellata fresca proveniente da altri Comuni, e diretta agli spacci pubblici, ad eccezione della carne bovina macellata fresca diretta a privati a mezzo di pacchi postali visceri freschi di detti animali provenienti da stabilimenti militari o in servizio di amministrazione militari, purchè la vendita sia fatta a cura del Comune.

Le carni dei bovini macellati di urgenza nell'Agro Romano prima di essere poste in vendita nelle basse macellerie dovranno essere sottoposte a visita sanitaria nel Mattatoio comunale.

Le disposizioni di cui sopra andranno in vigore dal 1° marzo.

Il Sindaco di Roma, gli agenti comunali e daziari, i veterinari, e ispettori del Comune addetti alla visita delle carni da macello, sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento ».

Variazioni all'elenco delle strade comunali. — Il Sindaco, vista la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 22 dicembre 1916, con la quale si autorizzano gli atti di pubblicazione per variazioni da apportare all'elenco delle strade comunali in conseguenza di una permuta di aree con la rev. Fabbrica di S. Pietro, site sulle vie del S. Uffizio e della Sagrestia, secondo il progetto approvato dalla stessa deliberazione, notifica, ai sensi e per gli effetti degli articoli 17 e 18 della legge sulle opere pubbliche 20 Marzo 1865, n. 2248, allegato F, che per la durata di un mese, a decorrere da ieri, saranno ostensibili presso la Segreteria Generale del Comune gli atti amministrativi e i documenti tecnici relativi al detto progetto.

Durante tale periodo di tempo, chiunque vi abbia interesse, potrà prendere conoscenza degli atti e documenti suddetti e presentare osservazioni e reclami.

— Il Sindaco notifica inoltre che, in base alla deliberazione della Giunta comunale del 14 febbraio, u. s., saranno ostensibili presso la Segreteria Gen. del Comune, per la durata di un mese, a datare da ieri, gli atti amministrativi relativi alla classifica nell'elenco delle strade comunali dell'ultimo tratto di via Candia, compreso tra la via Mocenigo e la testata del collettore in muratura della Valle dell'Inferno.

VII turno dei corsi accelerati per allievi tornitori in metallo. — Presso la Scuola serale degli Artieri, in via S. Basilio n. 51, sono aperte, fino al 6 corr., le iscrizioni ai corsi accelerati di istruzione per allievi tornitori in metallo che si riceveranno dalle ore 17,30 alle ore 19, in tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il corso, interamente gratuito, consterà di una parte pratica che sarà svolta presso una officina meccanica della città, dove gli allievi verranno esercitati nell'uso del tornio e nei lavori di banco e di lima e di lezioni teoriche che saranno tenute presso la scuola serale degli Artieri suddetta, o in altra sede.

Gli allievi sono tenuti alla stretta osservanza del regolamento interno della scuola e dell'officina in cui vengono assegnati. Dopo due giorni, anche non consecutivi di assenza e quando risultino insufficienti per volontà o profitto, gli allievi saranno dimessi dal corso.

Tutti quegli che a giudizio della Commissione direttiva della scuola abbiano seguito con profitto il corso, otterranno in *seguito ad esame*, un attestato di frequenza e profitto.

L'attestato di cui sopra non avrà alcun valore agli effetti di eventuali domande di esonero dal servizio militare effettivo, al quale, per sopravvenute disposizioni della competente autorità, gli allievi fossero chiamati.

All' « Augusteo » — Lo spettacolo benefico organizzato dal Comitato Centrale per l'Ufficio Doni ai soldati della IV Armata ha avuto il più brillante risultato, per straordinario concorso di pubblico, in cui notavansi numerosissimi ufficiali, anche superiori di ogni arma e per l'interesse di programma.

Le cinematografie inedite del Ministero della Marina e del Comando Supremo, che illustrano, con vero senso d'arte, la nostra difesa antiaerea, la lotta contro i sommergibili, le visite del Principe Ereditario a Spezia, e le più suggestive scene della guerra ottime tecnicamente —, non meno delle *film* del cav. Comerio, riproducenti la consegna della medaglia al gen. Tettoni e la commemorazione dei suoi prodi caduti da parte della Brigata Granatieri di Sardegna. Nè mancarono applausi alla banda del 1 regg. Granatieri, che svolse egregiamente sotto la valida direzione del m. Manente, uno scelto repertorio musicale

Il *clou* della serata era costituito però dal discorso di Innocenzo Cappa, che ottenne un successo superiore ad ogni aspettativa. L'on. Cappa è apparso una volta ancora oratore meraviglioso per lucida eleganza di forma, spontaneo calore di dizione, magnificenza e robustezza di concezione. Il suo discorso stringente, efficacissimo, che ai segreti dell'oratoria accoppia la potenza di un serrato procedimento logico fu seguito con religiosa attenzione, spesso interrotto da' approvazioni e da applausi, e alla fine coronato da ovazioni entusiastiche.

Non è possibile riassumerlo, nè la deficienza dello spazio lo consentirebbe.

Basti dire qui, che il Cappa ha spiegato in che consiste la nostra guerra e quali ne siano i motivi e gli scopi ideali: ha sopra tutto fatto sentire quanta grandezza sia in quei nostri soldati, che animati soltanto da un nobile senso di dovere e da un caldo amor di patria, compiono eroici sacrifici senza poter assurgere a quelle giustificazioni ideali della guerra, che solo il raziocinio dato da una cultura superiore può rendere comprensibili. E perchè a questi ignoti ed ignorati artefici della nostra vittoria giunga un tangibile eco dell'affetto degli italiani, rimasti alle loro case, si è costituito il Comitato pei doni ai soldati, doni che a chi li offre e chi li riceve d. uno scopo accomunamento e che per questo assumono più largo ed alto significato in quanto sono manifestazione tangibile del pensiero affettuoso e costante della Patria verso i suoi figli, che combattono per lei.

Esenzione dal pagamento dell'imposta militare. — Gli ascritti alle classi di leva degli anni 1874 e 1875, sono esenti dall'obbligo del pagamento della imposta sui militari non combattenti istituita con l'alleg. *B* al Decr. Luogot. 9 novembre 1916, n. 1525.

Per il prelevamento dello zucchero. — Non costituisce vendita al minuto, soggetta a dazio interno di consumo, il prelevamento dello zucchero dai depositi provinciali di distribuzione, anche in quantità inferiore a 50 kg. seguito in dipendenza delle disposizioni contenute nel Decr. Luogot. 12 ottobre 1916, n. 1332; quando lo zucchero sia destinato a rifornire pubblici esercizi al minuto dello stesso Comune o di altri Comuni.

Commemorazione artistica. — Ieri all'Istituto De Merode venne inaugurata la mostra delle opere del pittore Walter Giorelli, sotto tenente del genio zappatori, morto a Piava, il 23 novembre 1916 mentre combatteva per la grandezza d'Italia. All'inaugurazione accorse un pubblico numeroso e distinto, fra cui notammo parecchie personalità del mondo artistico politico e militare.

L'avv. Massana con parole brevi, ma ispirate a grande sentimento, ricordò il povero Giorelli, che fu allievo di Sartorio e parlò della vita sua, della sua arte e della sua morte gloriosa.

La mostra rimarrà aperta fino al 10 marzo. Il nostro critico d'arte ne parlerà ampiamente. Intanto noi abbiamo voluto rilevare il mezzo gentile e affettuoso col quale l'Istituto De Merode ha commemorato la memoria del compianto e valoroso artista, che, giovanetto, fu tra i migliori discepoli delle Scuole de Fratelli Cristiani.

Un nuovo corso per le infermiere. — Col 15 corr. si inizierà un nuovo corso per le allieve infermiere della Croce Rossa e le lezioni si terranno nei locali della R. Università.

Sono anche aperte le iscrizioni per volontarie di amministrazione che si ammetteranno con le stesse norme in uso per le infermiere volontarie.

Rivolgersi dalle 11 alle 12 al Comitato Regionale della Croce Rossa, piazza di Pietra, 68.

Concorso per il Liceo Musicale di S. Cecilia. — E' aperto il concorso a quindici posti, con esenzione dalle tasse scolastiche per l'anno 1916-917 nel Liceo Musicale di S. Cecilia, (esclusa la scuola di pianoforte.)

La domanda di ammissione in carta bollata da L. 1,00, dovrà presentarsi al Presidente della Deputazione Provinciale, non più tardi delle ore 12 del 25 marzo.

L'esenzione dalle tasse scolastiche ha effetto per il solo anno 1916-917, e non può essere confermata per l'anno successivo se non su nuova domanda degli interessati e subordinatamente a nuova deliberazione favorevole della Deputazione Provinciale.

Non si terrà conto delle domande finora pervenute, e coloro, che le avessero già presentate, dovranno rinnovarle secondo le norme stabilite.

Per schiarimenti, rivolgersi alla segreteria della Deputazione Provinciale.

Gli impiegati e il caro viveri. — La iniziativa dell'Unione Professionale impiegati e commessi, d'indire per domenica 4 corr. alle ore 10 un comizio privato, per discutere sul caro viveri, ha trovato larga eco nella classe. Si prevede perciò che gli impiegati e commessi, impiegate e commesse senza distinzione di colore o di partito interverranno a quest'adunanza.

Il comizio si terrà nel « ridotto » del teatro « Argentina ». I biglietti debbono ritirarsi presso la sede sociale, Via San Marcello, 38.

Comitato per il miglioramento economico impiegati. — Tutte le associazioni di impiegati dello Stato residenti in Roma, sono pregate di inviare loro rappresentanti alla riunione che si terrà questa sera venerdì, alle 20.30, nella sede della Società Mutua Assistenza fra impiegati in via Nazionale 82.

Associazione Naz. fra i consumatori. — Domenica 4 alle 18 nella sala della Società Ingegneri e Architetti Italiani, in via Poli, 29, si discuterà il tema: *Tessere. Calmieri e Prestito.*

La discussione è libera per tutti i soci e per coloro che si inscriveranno, per parlare, prima di sabato 3 marzo alle 16.

Camera del Lavoro. — *La Commissione direttiva.* Questa sera, venerdì, si adunerà alla Camera del Lavoro di via della Croce Bianca alle ore 20.30 la Commissione direttiva.

I vetturini dipendenti. — Ieri mattina si riunirono alla Camera del Lavoro di via Croce Bianca, i rappresentanti della lega vetturini dipendenti; Lannutti, Donati, Palombini, coi rappresentanti dei padroncini Tombolini e Lombardi, per compilare il memoriale da presentare al Municipio. Venne adottato il memoriale della lega vetturini dipendenti, coll'aggiunta dei 20 cent. di aumento per la corsa iniziale e di 40 cent. di supplemento per le passeggiate nei giardini pubblici nelle ore pomeridiane dei giorni festivi; i padroncini avendo rinunziato alle altre loro richieste. Quindi la Commissione, accompagnata dalla segretaria della Cam. del Lav., si recò all'Uff. VII del Comune dove consegnò il memoriale al vice-direttore Barbantini, il quale promise d'interessarsi, perchè le domande dei vetturini vengano sottoposte alla Giunta non più tardi di mercoledì p. v.

I rappresentanti dei vetturini dipendenti, sempre assistiti dalla segretaria, si recarono poscia dal direttore dell'Annona, al quale manifestarono il malcontento, suscitato tanto nella classe dei proprietari di scuderie quanto in quella dei vetturini dipendenti dalla notizia che l'Annona avrebbe concesso ad una cooperativa di vetturini e chauffeurs tutto il foraggio destinato ai cavalli delle vetture pubbliche di Roma, obbligando così i proprietari a dipendere dalla Cooperativa stessa per il rifornimento con loro grave danno materiale e morale. Il Direttore dell'Annona dichiarò che prendendo atto della protesta degli interessati, darà ordine perchè il foraggio sia somministrato direttamente dall'Annona a quei proprietari di

dal sig. Emilio Cecca, a partire dal 1° Gennaio 1917.

OFFERTE PERVENUTE AL COMITATO ROMANO DI ORGANIZZAZIONE CIVILE

Alcuni impiegati della Biblioteca « Vittorio Emanuele » L. 25; Terra Vincenzo 200; Col. Lepinacci (offerta mensile) 10; Verri Angelo 20; Pia Hanau (per quote mensili di L. 5 raccolte nel gennaio da diverse signore) 1.760; Mancinelli Giorgio 5; Avv. Segreti Alessandro 100; Ing. Luigi Ramazzi (off. mensile) 25; Rosanna Marcello 60; Tagliacorne Umberto 100; S.ra Bentivegna Angelina di Marco 25; Magazzini Generali di Roma (off. gennaio e febbraio) 300; Liberi Concetta 100; Sodano dr. Giorgio 100; N.N. 2,60; Marchesi prof. Giulio 100; avv. Olper e Soria 60; Seriolini Elettra 5; Ferrario cav. Carlo (da Milano) 100; Betti rag. Vittoria 5; Avv. Arnaldo Arnaldi 5.000; Zamboni Amos 10; Società Industriale del Canale dell'Aniene (off. febbraio) 50; Funzionari Min. d'Agricoltura (off. gennaio) 791; Personale S. R.T.O. (off. mensile) 122; Tulli Luigi (off. gennaio e febbraio) 20; conte Carlo Santucci 200; principe Scipione e principessa Anna Maria Borghese 2.000; Posticcorso Vittoria 10; Società Impresa .... 150; avv. Attilio Rossi 50; N.N. 4; comm. Adolfo Apolloni (2 off.) 100; on. Salvatore Barzilai 1.000 Ass. fra i funzionari Corpo Reale delle Miniere 46,80; Sac. Giuseppe Giordano Apostoli 500; gr. uff. Bonaldo Stringher e signora (2 off.) 250; s.ra Erin Folicita Giulia Calnosi e figli 500; sig. Matilde Franchetti ved. Kock 200; Tranzi Archimede 500; Dal *Giornale d'Italia*: Maria - Roma L. 1; Eredi Orazio Colella 60; comm. Virginio Jacovacci 200 avv. Alfredo Santucci 500; P dipendenti (febbraio) 60; Jacomo 10; vari ufficiali impiegati Min. Guerra 91,25; sorg. Ronardi e soldato Mazzetti 10; comm. ing. Edoardo Almagià 400; cav. ing. S. Almagià 50; Bruzzo Mazzoni 5.

Istruzione - Educazione - Conferenze

In Arcadia. — Per invito dell'Arcadia, oggi, venerdì alle 18, nella sala accademica (piazza S. Carlo al Corso 437) il dott. Francesco Aquilanti terrà la prima delle tre conferenze critico-espositive a lui affidate intorno all'interessante e vivamente discusso sistema filosofico di Enrico Bergson, il maggiore forse dei pensatori francesi contemporanei.

Gli altri due discorsi avranno luogo nei successivi venerdì 9 e 16 corr. alla stessa ora. L'ingresso è libero.

Università Popolare Romana. — Lezioni di oggi al Collegio Romano.

Ore 19: prof.ssa Norina Massano, *Lezione di lingua francese.*

Ore 20: prof. dott. Antonio Pagano, *L'idealismo tedesco e le origini del pangermanismo.*

Ore 21: avv. prof. Gennaro Mondaini, *L'evoluzione economica delle cinque maggiori Potenze belligeranti d'Europa nell'ultimo secolo.*

Propaganda per la limitazione dei consumi. — In seguito ad accordi intervenuti fra l'assessore della P. I. e la Presidenza della Sez. Romana dell'Unione Italiana dell'Educazione popolare, valenti conferenzieri terranno nelle scuole elementari della città apposite conferenze di propaganda per la limitazione dei consumi, alle famiglie degli scolari e ai giovinetti del corso popolare.

Domenica, 4 corr. dalle 10 alle 11 il comm. Edoardo Bregia, Capo divisione addetto al Commissariato approvvigionamenti parlerà nella scuola XX Settembre in via Novara. Nello stesso giorno e alla stessa ora il prof. Jacopo Tivaroni dell'Università di Ferrara terrà una conferenza nella scuola L. Pianciani in via Stefano Porcari.

Terra Giulia. — E' questo l'argomento che tratterà domenica alle 11 nella Biblioteca di piazza Nicosia 35, Emilio Girardini. L'oratore udinese, mente eletta di umanista classico e cuore fervido di poeta innamorato del suo Friuli, di cui celebrò il fascino del paesaggio e le virtù della stirpe nel volume *Rurí*, evocherà le memorie, e le glorie della regione riconsacrata all'Italia col battesimo del sangue.

Scuola Civile di Aeronautica. — Domenica p. v. 4 corr., alle ore 10,30 avrà luogo al Collegio Romano la inaugurazione della 4 sessione del Corso Teorico-Preparatorio Piloti della scuola Civile di Aeronautica.

La prolusione al corso verrà fatta dal cav. ing. *Leonardo Crisci* tema: « I motori per l'aviazione nel presente e nell'avvenire ».

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Ladri nera. — E' stato denunciato al delegato Trento del Commissariato di S. Lorenzo, un tentato furto, avvenuto l'altra notte, negli uffici di amministrazione della stazione della tramvia a vapore Roma-Tivoli-S. Lorenzo. I ladri, penetrati negli uffici tentarono di aprire il forziere perchè troppo pesante per asportarlo. Essendo riusciti vani i loro sforzi per aprirlo e temendo di essere scoperti si allontanarono.

— Il gerente dei Magazzini di risparmio, già Bondi, sig. Castelnuovo, ha denunziato il ripetersi di ammanchi di merci, nel reparto maglieria.

In seguito a minuziose indagini, furono tratti in arresto gli autori dei furti Belisario Fascetti e Vincenzo Rabezzi, e sequestrata parte della refurtiva.

Disgrazie. — Il soldato di sanità Enrico Papa di Lorenzo di anni 21, ab. in via Principessa Margherita, ebbe la disgrazia di impigliare la mano nell'ingranaggio di una macchina in una fabbrica d'armi.

Riportò ferita lacero-contusa con frattura del quarto metacarpo. All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 40 giorni.

— Ieri mattina il domestico Costantino Rossi fu Pasquale, di anni 65, mentre scendeva le scale della casa di via della Stelletta numero 23, pose un piede in fallo e ruzzolò in malo modo.

I sanitari dell'ospedale di S. Giacomo gli riscontrarono due fratture alla ottava e nona costola. Guarirà in 40 giorni.

— Il falegname Saccarna Renato di a. 37 ab. in via Peligni 15, ieri alle ore 17,45 mentre lavorava in un negozio al Corso Umberto I, cadde da una scala a piuoli producendosi contusioni al torace. Accompagnata all'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 50 giorni.

— La domestica Meli Giulia di a. 76 ab. in via del Fico 14, ieri alle 14.50 in piazza del Foro Traiano, nello scendere da un tram della linea 12, cadde fratturandosi il femore destro. All'osp. della Consolazione venne giudicata guaribile in 60 giorni.

Investimento. — Il meccanico Ozzani Raffaele di a. 16 ab. in via Porta Metronia 199, ieri alle ore 15.30 mentre percorreva in bicicletta via Cairoli, fu investito da un carro riportando contusioni in diverse parti del corpo. All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 25 giorni.

Vigilate i bambini. — Giovannetti Riccardo di a. 8 ab. in via del Boschetto 114, ieri mattina in via degli Zingari mentre giuocava, ricevette una spinta da un compagno e cadde fratturandosi il femore sinistro.

All'ospedale della Consolazione, venne giudicato guaribile in 30 giorni.

— Pannunzi Vittorio di a. 2, ieri alle ore 12, mentre giuocava nella propria abitazione al viale delle Milizie 34 cadde in un braciere riportando ustioni in diverse parti del corpo.

I sanitari di S. Giacomo lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

Contravvenzioni. — Gli esercenti Bartoli Luigi del caffè in via Nomentana 187, Pagnoni Virginio dell'osteria in via Alessandria 83, D'Apostolo Giulia della vendita di vino al viale della Regina 123 e Montanava Cesare della trattoria al viale della Regina 154, sono stati dichiarati in contravvenzione, perchè protraevano l'orario di chiusura prescritto dal Decr. Luogot.

TEATRI DI ROMA

PER LA SERATA DELLA « DANTE ALIGHIERI ».

Lo spettacolo di domani sera promette di riuscire

Hanno ritirato palchi le LL. EE. Boselli (il quale ha offerto complessivamente L. 1000 per questa serata), Orlando, Carcano, Meda, Ruffini, Comandini, Morpurgo, Barrère, Ambasciatore di Francia (l'Amb. di Spagna, Nelson Page, Amb. degli Stati Uniti di America; Pedro de Toledo, Ministro Plenip. del Brasile; Rennel Rodd Amb. d'Inghilterra; Michele De Giers, Amb. di Russia; Hayashi Gonsuke, Amb. del Giappone; i Consoli dei differenti paesi; l'on. Rava, il pr. Brancaccio, l'on. Barzilai, il comm. Wurts il comm. Ravasini, il comm. Pogliani, Francesca Bertini, la s.ra Clara Gascon, la s.ra Boghicelli, il conte Castiglioni-Umani, la s.ra Cervelli, la b.ssa Sardagna, Mr. De La Roche, il comm. Bindo Hanau e tanti altri.

Oltre all'oblazione già menzionata di S. E. Boselli, sono pervenute le seguenti: Banca Italiana di Sconto (oltre mille mazzi di viole per le signore e degli oggetti artistici per gli uomini) L. 200; comm. Salvadore Segrè 200; Il Credito Italiano 200; comm. Stringher 100; Circolo della Caccia 100; on. Morelli-Gualtierotti 50; Console di Rumania 20; Ministro di Svizzera 20; Console del Brasile 10; Console del Montenegro 10; cav. uff. avv. Alessandro Secreti 10.

Le gentili artiste del Costanzi, signore: Gabriella Besanzoni, Carmen Melis, Julienne Marchall, Rosina Armani, Cia Fornaroli, con alla testa la s.ra Emma Carelli, faranno gli onori di casa in una al Comitato Romano della « Dante Alighieri » il quale nulla ha trascurato per la buona riuscita di questo spettacolo.

« DAL TRONO AL CABARET » AL « QUIRINO ».

Questa sera alle 20.45, avrà luogo al *Quirino* — come abbiamo annunziato — la prima rappresentazione della nuovissima operetta in tre atti del m. Ezio Sadun: *Dal Trono al Cabaret*, che la Compagnia Manro ha allestito con eleganza inconsueta di scenari e di costumi. Per questa operetta nella quale il librettista Franci ha profuso le situazioni più comiche, e il m. Sadun, della musica caratteristica, orecchiabile, arricchita di tutte le risorse della moderna tecnica istrumentale, è vivissima l'attesa dopo i recenti e clamorosi successi di Bologna e di Genova, dove venne ripetuta innumerevoli volte. L'esecuzione artistica, oggetto di specialissime cure, è affidata ai migliori elementi della Compagnia: e cioè a Nietta Zanoncelli, Wanina De Nardis, Renato Trucchi, Maria Sindoni; al tenore Sena, a Gontrano Trucchi, a Navarrini ecc. L'azione si svolge durante il primo e terzo atto nell'*Hotel Splendid* in una città svizzera, nel secondo atto a Parigi nel Cabaret: *Aux Danses Nouvelles.* Dirigerà l'orchestra il m. Fontana. Gli autori assisteranno alla rappresentazione.

« L'AUGELLIN BELVERDE »
AL TEATRO DEI « PICCOLI »

Oggi, alle 16 e 18, si daranno le prime rappresentazioni della fiaba di Carlo Gozzi: *L'augellin Belverde.* Come è noto si tratta di una mirabile fantasmagoria del poeta veneziano, che si adatta perfettamente ad una rappresentazione marionettistica ed alle pittoresche scene del teatro dei *Piccoli*. I commenti vocali ed orchestrali sono stati composti dal m. Fernando Liuzzi.

***

Costanzi. — Notevole la replica di iersera del *Rigoletto* per il debutto del baritono Enrico Molinari. In verità, dopo le recite di Battistini, non era facile il cimento; ma il Molinari lo ha felicemente superato ed ha pienamente giustificato la buona fama da cui era preceduto Egli è apparso un artista completo per timbro di voce, dizione impeccabile e portamento scenico. Dopo il famoso *Pari siamo*, che fu da lui eseguito con robusta vigoria, s'ebbe una vera ovazione; e altri applausi entusiastici lo seguirono nel corso dell'opera, condivisi dagli altri esecutori — cioè dall'Ackett e dalla Marchall, che confermarono pienamente il successo delle sere precedenti. Anche il Mlocchi e la Zinetti furono festeggiati.

Edoardo Vitale divise con gli artisti gli onori della serata.

— Stasera riposo e domani il grande spettacolo di gala a beneficio della « Dante Alighieri ».

Domenica di giorno addio della Melis con la *Tosca*.

Valle. — Una interessante esumazione annunzia per stasera la Compagnia Galli: *Ma cosserade.*

Nazionale. — Dinanzi a un pubblico scelto e numeroso ebbe luogo ieri sera la prima replica della nuova commedia di Roberto Bracco: *L'Ilonocchie cunsacrate*, che seguì un altro caloroso successo per l'autore illustre e gl'interpreti valorosi.

Tutte le bellezze del lavoro ebbero giusto risalto, e la Compagnia mostrò ancora una volta l'affiatamento mirabile cui ha saputo giungere per merito del bravo direttore e per valore dei singoli artisti.

Mariella Gioia, il Corbinci, la De Marco e gli altri tutti recitarono col consueto impegno tanto nella commedia di Bracco che in *Addio mia bella Napoli* di Ernesto Murolo, e furono vivamente applauditi.

— Stasera replica dell'intero spettacolo.

Manzoni. — Anche ieri sera la rivista: *Cose viste e da vedere* ottenne il pieno consenso del pubblico. Nicola Maldacea e Roma Orlandis furono spesso fatti segno a fragorosi applausi.

— Stasera spettacolo di moda. Il programma è attraentissimo e suggestivo: *I due ladri*, un atto di Hennequin e Basset; *I mariti di Valentina* e *Notte d'amore d'un vecchio viveur* scena muta ...

Adriano. — Non c'è che da constatare la conferma del successo già riportato dalla « Modernissima », una Compagnia davvero eccellente per valore di artisti, affiatamento d'insieme e allestimento scenico.

Ieri sera, nella replica della: *Duchessa del Bal Tabarin*, Gina Darico e Ida Beside, furono specialmente applauditi e dovettero concedere vari *bis*.

Nè ebbero minor successo Armando Fineschi ed il Fioretti.

— Stasera replica della *Duchessa*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Riposo.

Quirino. — *Dal Trono al Cabaret*, ore 20.45.

Valle. — *Ma cosserade*, ore 21.

Nazionale. — *L'uocchie cunsacrate – Addio mia bella Napoli*, ore 20.45.

Manzoni. — *I due ladri – I mariti di Valentina – Notte d'amore*, ore 21.

Adriano. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.

Piccoli. — *L'augellin Belverde* ore 16 e 18.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle ore 17.30 in poi e ore 21.30

Sferisterio Romano. — (Via Aniene, fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone. – Quattro grandi partite ore 15.

SOCIETA' ANGLO-ROMANA
per
L'Illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi
ANONIMA PER AZIONI
Capitale Lire 40.000.000 - versato

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria in Roma nella Sala della Società degli Ingegneri ed Architetti Italiani a Via Poli, n° 29, alle ore quindici del giorno di Mercoledì 21 Marzo 1917 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea precedente.
2. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci.
3. ... per l'esercizio 1917.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e relativa modificazione all'art. 4 dello Statuto.
2. Emissione di obbligazioni.

A forma degli art. 30 e 31 dello Statuto Sociale; per deliberare in prima convocazione sulla parte ordinaria dell'ordine del giorno, dovranno essere presenti o rappresentate tante azioni che formino almeno un quinto del capitale sociale e per deliberare in prima convocazione sulla parte straordinaria dovranno essere presenti o rappresentate tante azioni che formino almeno la metà del capitale sociale.

Per intervenire all'Assemblea occorre depositare, almeno cinque giorni prima di quello indicato per la riunione, le azioni presso la Sede Sociale o presso uno dei seguenti Istituti o Banchieri:

Banca Commerciale Italiana e suoi Stabilimenti.
Credito Italiano id. id.
Banco di Roma
Messers Stephenson Blakre & C. - 4, St. Dunstan's Alley - Londra E. C.
Banca Commerciale Italiana - Old Broad Street, 1 - Londra E. C.
Credito Italiano - Abchurch Lane, 23 - Londra E. C.
Banque Suisse et Française - 20, rue Lafayette - Parigi.
Banque Commerciale de Bale a Basilea.

Delle azioni depositate sarà rilasciata ricevuta insieme con un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

Mancando il numero legale, l'Assemblea è fissata fin d'ora in seconda convocazione per il giorno di Giovedì 12 Aprile 1917 alle ore 15 e nello stesso luogo.

Il Consiglio D'Amministrazione.

Roma, 27 Febbraio 1917

Società Anonima per Industrie Forestali
ROMA
Capitale L. 300.000 - interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA.

In conformità degli Articoli 21 e seguenti dello Statuto sociale i Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria il giorno di Martedì 13 Marzo p. v. alle ore 16 ½, presso la Sede sociale in Roma, via dell'Umiltà 43, col seguente

Ordine del giorno

1 Presentazione del Bilancio al 31 Dicembre 1916 e Relazione del Consiglio di Amministrazione
2 Relazione dei Sindaci
3 Determinazione del dividendo dell'esercizio 1916
4 Nomina di Consiglieri
5 Nomina dei Sindaci e loro supplenti e fissazione della retribuzione ai Sindaci.

Per intervenire all'Assemblea, i Signori Azionisti dovranno depositare le loro Azioni non più tardi del 7 Marzo p. v. in Roma, presso la Società Generale Immobiliare, via dell'Umiltà 48.

Roma 21 Febbraio 1917

Il Consiglio di Amministrazione.

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

La seduta è stata animata essendosi svolte le interpellanze e mozioni per ottenere una sufficiente mano d'opera agricola e il normale sviluppo dell'agricoltura nazionale con ragionevoli esoneri dal servizio militare.

Ordine del giorno della seduta di oggi

(Ore 14).

1. Interrogazioni.
2. Seguito dello svolgimento delle mozioni degli onorevoli Miliani ed altri, Nava Cesare ed altri.
3. Seguito dello svolgimento delle interpellanze degli onorevoli Micheli, Abisso, Pietravalle, Cottafavi, ed altri e Leonardi.
4. Discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, per l'eserc. fin. 1916-17 ».

PROPOSTA D'INCHIESTA SULLE ESPOSIZIONI

E' stata presentata alla Camera la seguente proposta di legge firmata da una cinquantina di deputati liberali, conservatori, cattolici e nazionalisti:

Art. 1. — E' costituito un Comitato parlamentare d'inchiesta con l'incarico:

a) di determinare le cause della differenza fra le somme preventive e quelle spese dal Comitato esecutivo per le feste commemorative ed esposizioni di Roma e Torino del 1911, di Palermo del 1910, di Faenza del 1908, di Parma del 1913 e intervento dell'Italia nel 1910 alle esposizioni internazionali di Buenos Ayres e Bruxelles.

b) di ricercare e mettere in evidenza le responsabilità di qualunque ordine dipendenti dalle gestioni suddette.

Art. 2. — La Commissione sarà composta di dieci membri, di cui cinque senatori e cinque deputati, da eleggersi nelle rispettive assemblee secondo i loro regolamenti. La Commissione eleggerà nel suo seno il presidente e il segretario, i deputati membri della Commissione continueranno nel proprio ufficio anche nell'intervallo fra una legislatura e l'altra e non decadranno anche nel caso che non venissero rieletti.

Art. 3. — Per l'esecuzione del suo mandato la Commissione potrà anche sentire testimoni, eseguire perquisizioni, ordinare perizie, richiedere e sequestrare documenti e fare tutte quelle altre indagini che possono condurre all'accertamento della verità. Il tutto con i poteri relativi attribuiti ai magistrati inquirenti sanzionati dal codice di procedura penale e le pene corrispondenti al codice penale da applicarsi dalle competenti autorità giudiziarie. I funzionari chiamati eventualmente a deporre innanzi alla Commissione saranno prosciolti dal vincolo del segreto di ufficio. La Commissione potrà adibire per l'espletamento del suo mandato quei funzionari che ritenga necessari, facendone richiesta alle competenti autorità da cui dipendono.

Art. 4. — La Commissione dovrà presentare la sua relazione al Parlamento nel termine di mesi diciotto dalla sua costituzione.

Art. 5. — Dalla parte straordinaria del bilancio del tesoro sarà stralciata la spesa necessaria per i lavori della Commissione e per l'ufficio del R. Commissario, di cui all'art. 7 sarà per legge costituito un apposito capitolo nell'esercizio 1917-18 dal titolo « Spese per l'inchiesta parlamentare per la liquidazione delle gestioni per le feste commemorative e le esposizioni di Roma, Torino, Buenos Ayres, Bruxelles, Palermo, Faenza e Parma ».

Art. 6 — Alla data di promulgazione della presente legge il Consiglio di presidenza e la Commissione per l'organizzazione del comitato di Roma e la Commissione esecutiva del Comitato di Torino cesseranno [illegible] Reale, sentito il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del Tesoro, prenderà in consegna tutti i libri, registri, carte, atti giudiziari e contrattuali e documenti di ogni specie della Commissione e del Comitato delle esposizioni e festeggiamenti di Roma, Torino, Buenos Ayres, Bruxelles, Palermo, Parma e Faenza ed assumerà la gestione e la custodia di ogni valore e attività mobiliare e immobiliare, il R. Commissario avrà facoltà di ordinare la prosecuzione di ogni azione giudiziaria nonchè sperimentare qualunque rimedio di legge e procedere a perizie.

Art. 8 — Tutti gli atti e contratti fatti dal R. Commissario saranno considerati, ai fini delle leggi finanziarie, come atti nell'interesse dello Stato.

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

Per i guardafili telegrafici.

L'on. Brunelli ha presentato al Ministro delle Poste un'interrogazione per sapere:

« se non creda doveroso non ritardare più a lungo il promesso soddisfacimento di quel minimo di richieste che il personale di costruzione e manutenzione delle linee telegrafiche ha presentato al Governo a sollievo delle sue intollerabili ed umilianti condizioni morali e materiali ».

Le tessere alimentari

L'on. Canepa, Commissario generale per i consumi, ha inviato ai Prefetti una circolare con cui, sentito il Comitato dei Ministri, autorizza ciascun Prefetto a rendere obbligatorio, nelle circoscrizioni delle relative provincie, l'uso della tessera annonaria per i generi di prima necessità.

Alla circolare sono unite le opportune istruzioni.

Riunioni parlamentari

CONVOCAZIONE DEGLI UFFICI

Gli Uffici sono convocati alle ore 11 di sabato 3 marzo, col seguente ordine del giorno:

Costituzione dell'Ufficio.

Ammissione alla lettura di quattro proposte di legge d'iniziativa degli on. Vinaj, Pantano, Valenzani, Porzillo ed altri, ed una mozione dell'on. Cavagnari.

Si prendono in esame le seguenti domande di autorizzazione a procedere:

Contro l'on. Nofri per contravvenzione, quale direttore generale dell'Alleanza farmaceutica torinese, alle leggi e decreti che regolano il servizio farmaceutico.

Contro l'on. Maffi per il delitto previsto dall'art. 2 del decr. luogot. 20 giugno 1915 (propalazione di notizie).

Contro l'on. Morisani per contravvenzione al regolamento sulla circolazione dei veicoli a trazione meccanica.

Contro l'on. Orlando Salvatore per duello.

DEPUTAZIONE PUGLIESE.

Ieri, la deputazione pugliese si è riunita nell'Ufficio III, presieduta dall'on. Pansini, il quale riassume l'opera esplicata dal Comitato per l'acquedotto presso il Cons. Sup. dei LL. PP. il quale, come è noto, espresse parere favorevole alla decadenza della Società concessionaria.

L'assemblea, dopo esauriente discussione, diede incarico al Comitato di sollecitare dal Ministro il parere giuridico del Consiglio di Stato, onde ottenere al più presto il decreto per la decadenza della Società — nel fine di poter riprendere con sollecitudine il proseguimento dei lavori attualmente sospesi.

La Sinistra democratica

Ieri si riunì nell'ufficio V la Sinistra democratica per la nomina del vice presidente e del questore, che avranno luogo domani, sabato.

Per la vice-presidenza l'assemblea prese atto della rinuncia alla candidatura dell'on. Gallini e decise di appoggiare la candidatura dell'on. Morelli-Gualtierotti. Per il posto di questore decise di appoggiare la candidatura dell'on. Visocchi.

I deputati della Toscana.

Ieri presso l'ufficio II si riunirono i deputati della Toscana per discutere in merito ai provvedimenti da adottarsi per migliorare le condizioni della regione.

Furono presentati due ordini del giorno, uno dell'on. Rosadi, l'altro dell'on. Mancini.

Per il Prestito nazionale

Domenica prossima, 4 marzo, tutte le filiali della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia terranno aperti al pubblico i loro sportelli dalle 10 alle 14 per raccogliere sottoscrizioni al prestito consolidato 5 % e per le altre operazioni inerenti alla emissione del prestito stesso.

In memoria degli italiani caduti in guerra

(S) **Parigi**, 1. — Stamane nella chiesa della Maddalena è stato celebrato un solenne servizio funebre per i soldati italiani morti sui campi di battaglia.

Sull'altare maggiore spiccavano bandiere italiane. Ha presieduto alla cerimonia il card. Amette. Sono intervenuti l'Ambasciatore d'Italia march. Salvago Raggi, il gen. Di Breganze, il principe Ruspoli, il Console generale conte Lucchesi, con tutto il personale dell'Ambasciata e del Consolato. Per il Governo francese era intervenuto il Sottosegretario di Stato per il servizio sanitario Godart, un colonnello della casa militare di Poincaré in rappresentanza del Pres. della Repubblica, William Martin capo del protocollo, senatori, deputati, rappresentanti dei veterani del '70 con sei bandiere, una imponente rappresentanza di ufficiali francesi, gli Ambasciatori di Inghilterra e Russia, i Ministri di tutti i paesi alleati, tutti gli ufficiali italiani che si trovano, attualmente a Parigi in missione, la Principessa del Montenegro, gli ufficiali montenegrini, le presidenze delle società italiane, le dame addette agli ospedali italiani, moltissime signore e grandissima folla.

— Al Vangelo il padre Semeria dal pulpito ha pronunciato un sermone in francese esaltando e glorificando i soldati morti per la patria.

— La cerimonia che era stata organizzata dall'abate Zorzoli direttore dell'opera Bonomelli, è riuscita solennissima.

Ministero Finanze

Per le spagnolette estere

Dato l'aumento delle spese di fattura delle spagnolette estere fornite dalla ditta Jean Hediger-Weber di Bienne, si avverte che da ieri 1 marzo è aumentato il prezzo delle sigarette: *Milionar* da cent. 15 a cent. 18; delle *Hong-Kong* da cent. 12 a cent. 15 e delle *Cognotas* da cent. 10 a cent. 12.

Ministero Tesoro

PER IL PRESTITO NAZIONALE

Il Consiglio della Cassa Depositi e Prestiti, ha deliberato di rinvestire nel Prestito Nazionale i capitali del Monte Pensioni dei maestri. Si tratta di parecchi milioni.

Ministero Poste e Telegrafi

SERVIZIO POSTALE CON LA LIBIA.

Il Ministero comunica:

« Si rende a pubblica notizia che è cessata, per i militari dislocati in Tripolitania e in Cirenaica, la facoltà di spedire in esenzione di tasse lettere ordinarie, anche se di peso non superiore ai 15 grammi, dovendo le lettere di qualunque peso essere regolarmente affrancate.

« I militari residenti in Cirenaica e in Tripolitania possono continuare a corrispondere, in esenzione dalle tasse postali, con l'Italia e con le altre colonie italiane mediante speciali cartoline che saranno distribuite dai Comandi ai militari che ne facciano richiesta [illegible] delle leggi postali, le lettere non affrancate provenienti dai militari dislocati in Libia, anche se indirizzate alle rispettive famiglie dovranno essere gravate della tassa pari a quella, che avrebbe dovuto essere corrisposta dai mittenti per la francatura preventiva, dedotto il valore dei francobolli apposti, purchè esse rechino a tergo l'indicazione del cognome, nome, grado del mittente, e del Corpo cui appartiene, e siano munite, come contrassegno di riconoscimento del bollo « T.S. » (Tassa speciale) ».

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 1 marzo 1917

Bollettino n. 646.

— In tutto il teatro delle operazioni si ebbe ieri maggiore attività delle artiglierie con azioni più intense nelle valli di Ledro e Lagarina, nell'Alto Avisio e lungo la fronte Giulia.

— Sulle pendici di Monte Mosciagh, (Altopiano di Asiago), dopo lunga preparazione di fuoco, nuclei nemici assalirono un tratto dei nostri trinceramenti. Furono respinti con sensibili perdite. Uguale sorte subì altro attacco contro le nostre posizioni a nord di Sober (Gorizia). Prendemmo alcuni prigionieri.

— Velivoli nemici lanciarono bombe su Gorizia ferendo 4 cittadini. Numerosi altri tentativi di incursione aerea furono impediti dalle nostre squadriglie in caccia. Due velivoli nemici, colpiti dal fuoco delle artiglierie, caddero uno presso Boscomalo, l'altro a nord di Duino.

CADORNA.

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino**, 1. — (Comunicato ufficiale in data del 28 sera):

Sulla riva nord della Somme gli inglesi hanno attaccato fra Le Transloy e Sailly, ma non sono riusciti.

Continua il combattimento su due punti della nostra trincea più avanzata.

Fronte orientale — Nessuna grande azione combattiva.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

◆ (S) **Berlino**, 1. Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale. — Da alcuni giorni sulle due rive dell'Ancre una parte delle nostre posizioni avanzate fu sgombrata volontariamente e metodicamente per ragioni speciali e la difesa fu stabilita in un'altra linea preparata in precedenza. L'avversario non si accorse del nostro movimento.

Nostri posti di retroguardia, operando prudentemente, impedirono alle truppe nemiche che avanzavano con esitazione di occupare senza combattimento la zona in rovina da noi sgombrata. Questi deboli distaccamenti evitando conformemente agli ordini ricevuti attacchi di forze superiori dominano ancora oggi, il terreno dinanzi alle nostre posizioni. Dopo un forte fuoco gli inglesi attaccarono ier mattina presso Le Transloy e Sailly. L'attacco non riuscì presso Transloy dinanzi ai nostri ostacoli e presso Sailly, dove l'attacco fu ripetuto durante la notte, l'avversario fu respinto con un corpo a corpo. Il nemico che era penetrato nelle nostre trincee fu respinto con contrattacchi. In due brevissimi elementi distaccamenti di fucilieri inglesi riuscirono a stabilirsi.

Sulla riva occidentale della Mosa, una spinta francese fu preparata nella mattinata, il nostro fuoco di distruzione impedì la sua esecuzione.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 1. — (Comunicato ufficiale delle 15): — Durante la notte scontri di pattuglie in Argonne e nella regione ad est di Metzeral. Abbiamo fatto prigionieri.

— Azioni di artiglieria intermittenti in alcuni punti del fronte specialmente tra l'Oise e l'Aisne e in Champagne, verso Auberive.

— (S) **Parigi**, 1. Comunicato ufficiale delle ore 23 In Champagne un colpo di mano effettuato da noi su una trincea tedesca nella regione di Tahure ci permise di fare prigionieri.

Azione di artiglieria abbastanza violenta sul fronte Chambrettes–Bezonvaux.

Giornata relativamente calma sul resto del fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 28. — Com. del maresc. Haig di stasera:

Stamane abbiamo attaccato e conquistato una parte di una trincea tedesca a nord-est di Sailly-Saillisel. Abbiamo preso una mitragliatrice e 65 prigionieri fra cui due ufficiali.

— Continuiamo ad avanzare a nord e a sud dell'Ancre. Durante la notte abbiamo occupato Gommecourt. Oggi abbiamo preso i villaggi di Thilloy e di Puisieux-Aumont e un sistema di trincee adiacente e spinto la nostra linea di mille *yards* innanzi a nord-est di Gommecourt. Iersera in vicinanza di Clery abbiamo effettuato un felice colpo di mano e raggiunto la seconda linea tedesca. Abbiamo fatto 22 prigionieri.

— Siamo pure penetrati nelle posizioni tedesche a nord-est di Arras e a sud-ovest e ad ovest di Lens, lanciato granate in parecchi ricoveri occupati dal nemico.

— Una incursione tedesca a nord-est di Armentières è stata respinta con perdite.

— I nostri aviatori hanno ieri effettuato un ottimo lavoro di ricognizione. Vi sono stati numerosi combattimenti aerei. Tre nostri velivoli sono stati abbattuti.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 28. — Comun. dello Stato Magg. belga:

A nord di Dixmude i belgi hanno respinto a colpi di granate una pattuglia tedesca che tentava di avvicinarsi durante la notte. Nella regione Steenstraete-Hetsas la lotta a colpi di bombe ha assunto oggi un carattere di insolita violenza.

Scacchiere Est

FONTE GERMANICA.

◆ (S) **Berlino**, 1. Comunicato ufficiale:

Teatro orientale. — Fronte del Pr. Leopoldo di Baviera. Niente di particolare.

Fronte dell'Arc. Giuseppe. — In mezzo a forti nevicate il fuoco di artiglieria nei Carpazi Boscos fu vivo solamente sulle alture ad est del fiume Bistritza. A nord della strada di Valeputna i russi attaccarono nella mattinata nuovamente invano le posizioni da noi prese.

Nella valle dello Slanik e dell'Oitoz spinte piuttosto deboli e sulle alture tra le valli del Suśitza e della Putna attacchi più forti furono respinti.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 28. — Comun. del Gr. Stato Magg.:

Fuoco occidentale — Fuoco reciproco e ricognizioni di esploratori.

SCACCHIERE BALCANICO

Fronte romena. — Gruppo di [illegible] macchinisti. Distaccamenti russi di ricognizione furono respinti presso Faurea, a nord di Focsani e presso Corbul [illegible].

Fronte della Macedonia. — Nessun avvenimento particolare.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 28. — (Com. uff.). *Fronte romena* — Durante la giornata del 27 il nemico, dopo una preparazione di artiglieria, attaccò le nostre posizioni dalle due parti della strada Jacobeni–Kimpolung ed ha occupato le alture a tre verste a sud-ovest del villaggio di Valeputna. La stessa sera contrattacchi di nostri elementi hanno ricacciato il nemico dalla collina presso la ferrovia. Le colline dalle due parti della strada sono rimaste nelle mani del nemico.

Fronte del Caucaso. — Fuoco reciproco. Sui monti della Tauride, continua la tempesta di neve.

◆ (S) **Pietrogrado**, 1. Comun. uff. in data d'oggi: Fuoco di fucileria e ricognizioni di esploratori.

Fronte romena. — Durante la notte del 28 febbraio le nostre truppe hanno attaccato le colline prese dal nemico il giorno precedente ai due lati della strada Jacobeni Kimpolung. I nostri attacchi a nord della strada non hanno avuto successo. A sud della strada il nemico è stato respinto e la nostra situazione è stata ristabilita.

Il 28 febbraio durante la giornata, i romeni hanno attaccato le posizioni del nemico a due verste a sud del villaggio di Rakosa. Al nord del fiume Zavola essi hanno respinto il nemico ed hanno occupato una collina dopo essersi impadroniti di una mitragliatrice e di prigionieri.

Fronte del Caucaso. Ricognizioni di esploratori.

FONTE ROMENA.

◆ (S) **Yassy**, 1 Comunicato dello Stato Maggiore rumeno in data di ieri:

Respingemmo un attacco a nord di Dornavatra. La nostra artiglieria, impedì i lavori del nemico nella regione del Sereth.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

◆ (S) **Costantinopoli**, 1. Comunicato uff. in data 28 febbraio:

Nessun avvenimento importante sui fronti.

FONTE INGLESE

◆ (S) **Londra**, 1. *Ufficiale.* Il Comandante delle forze inglesi in Mesopotamia comunica che durante tutta la giornata del 27 febbraio l'inseguimento del nemico sconfitto è continuato da parte della cavalleria e delle cannoniere inglesi.

Sono stati presi numerosi prigionieri, almeno sei cannoni, tre obici, otto lancia-mine, trenta pontoni, molto materiale per costruzione di ponti, un grande battello da fiume e numerosi equipaggiamenti, armi e munizioni.

FONTE SERBA.

(S) **Salonicco**, 28. — (Comun. dello Stato Maggiore serbo):

— Ieri sul fronte serbo nulla di importante da segnalare.

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia**, 1. — (Comunicato uff. in data 28 corr.)

Fronte della Macedonia. — Nella regione di Monastir e nella vallata del Vardar raro fuoco di artiglieria, fucileria e mitragliatrici.

— Nella pianura di Serres colpi di cannone intermittenti e scaramuccie di pattuglie.

— Presso la foce della Struma fuoco dell'artiglieria nemica di terra e di mare dal golfo di Orfano.

Fronte del Mare Egeo. — Il nemico ha bombardato la costa occidentale del golfo di Porto Lagos.

Fronte della Romania. — Ad est di Mahmoudia e presso Isaccea scambio di fuoco tra posti.

La guerra in mare

(S) **Bordeaux**, 1. — Il piroscafo nord-americano *Rochester* è entrato nella Gironda.

(S) **Parigi**, 28. — Una lista ufficiale delle navi affondate comunicata stasera comprende le seguenti:

Goletta *Dundee* del porto di Fecamp e un battello da pesca di Boulogne, affondati il 27.

Il *Lamentin*, affondato non è un vapore, ma un veliero di 716 tonn.

Clan Farquhar, vapore inglese, affondato il 26 febbraio; *Galgorm Castle*, veliero inglese, affondato 27 febbraio; *Marie Joseph*, goletta di Fecamp, e *Skjold*, vapore norvegese, affondati il 28 febbraio.

◆ (S) **Londra**, 1. Durante la settimana terminata il 25 febbraio sono giunte nei porti inglesi 2280 navi di tonnellaggio superiore a cento tonnellate, non comprese le navi da pesca e i battelli locali. Nello stesso periodo sono partite dai porti inglesi 2261 navi. Nello stesso periodo 15 navi mercantili inglesi di tonnellaggio inferiore a 1600 tonn. e 6 di tonnellaggio superiore sono state affondate da mine o da sottomarini, 12 navi mercantili sono state invano attaccate da sottomarini e 4 battelli da pesca inglesi sono stati affondati.

◆ (S) **Londra**, 1. Comunicato ufficiale:

Un aeroplano nemico ha lanciato stamane bombe su Broadstairs.

Una donna è rimasta leggermente ferita.

Informazioni estere

FRANCIA

(S) **Parigi**, 1. — Il Ministero degli approvvigionamenti studia la questione della creazione di una carta del pane secondo il voto della Commissione dell'Agricoltura della Camera. Esso affretterà l'istituzione di una carta semplice per misura di previdenza e per economia della farina.

GERMANIA

Zurigo, 1 — Si ha da Magonza che quel Consiglio Comunale ha votato la vendita comunale delle scarpe ai cittadini meno agiati — *scarpe di guerra*, con prezzi assai modici. Il Comune ne ha acquistato un grande *stock* presso alcune fabbriche.

— Il Parlamento bavarese ha approvato il progetto di una nuova grande linea di navigazione sul Danubio per il complessivo importo di 650 milioni di marchi.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 1. — (*Ufficiale*) — Il Governo delle Indie ha offerto al Governo britannico, il quale ha accettato con riconoscenza, la somma di 100 milioni di sterline come contributo alle spese generali della guerra.

LA COSCRIZIONE CIVILE.

(S) **Londra**, 28. — Tutti i funzionari governativi dai 18 ai 61 anno dovranno arruolarsi come volontari nei servizi di importanza nazionale. I capi dei vari dipartimenti hanno esortato le persone occupate nei lavori dello Stato ad arruolarsi immediatamente ed a mettersi a disposizione del Dir. gen. del servizio nazionale per il caso di eventualità urgenti.

SVIZZERA

Basilea, 1. — Il Governo centrale, per la compilazione dei registri delle carte dei consumi, ha mobilitato tutti gli studenti liceali.

Berna, 1. — Il Consiglio federale, in materia di consumi, ha preso le seguenti decisioni:

a) Di proibire assolutamente la vendita di ogni specie di carne il martedì ed il venerdì.

b) E' messo sotto il controllo governativo il taglio degli alberi anche nei boschi di proprietà privata e specialmente il taglio dei castagni;

c) E' sospesa la vendita della panna in tutti [illegible] dose dello zucchero per una tazza di thè, o caffè non deve superare 15 grammi;

d) La fabbricazione della pasta con uova è sospesa;

f) Il burro può essere venduto e servito solo nel mattino per la prima colazione e non durante, e prima degli altri pasti.

Questi provvedimenti andranno in vigore lunedì prossimo, 5 marzo.

RUSSIA

◆ **Pietrogrado**, 1. Il comandante in capo degli eserciti russi nel fronte di sud-est ha autorizzato il ritorno della popolazione della Volinia orientale che era fuggita durante l'invasione del nemico.

I profughi in numero di 40.000, riceveranno dal Governo del bestiame e degli utensili sotto la condizione che essi si impegnino a coltivare la terra.

SPAGNA

◆ (S) **Madrid**, 1. (Ufficiale). — Tutte le navi mercantili da 500 tonn. in su dovranno essere provviste di una stazione radiotelegrafica della portata minima di cento miglia e di motoscafi di salvataggio.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 2 Marzo — S. Simplicio

Levasi sole alle 6.45 m. — Tramonta alle 5.59

Leva la luna alle 11.58 m. — Tramonta alle 2.57 m.

L'Ave Maria suona alle 6 ¼.

BOLLETTINO METEORICO - 1 Marzo

Temperatura massima 10.6 — minima 3.2

Monoverbo geografico.

Sole — sole — sole

Spiegazione del giuoco precedente

E — li — sa — ELISA.

Aste, Appalti e Concorsi

CHIOGGIA - MUNICIPIO - 8 marzo - Costruzione strada comunale L. 60.250.

CHIOGGIA - MUNICIPIO - 6 marzo - Costruzione terrapieno del ponte Chioggia Sottomarina e imbonimento della Cavana detta Chiera di Sotto L. 84.253.

CAGLIARI - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 8 marzo - Ampliamento e costruzioni stradali comprese nel 2° gruppo L. 55.434 per un biennio.

FOGGIA - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - 7 marzo - Manutenzione e migliorie stradali in 8 lotti.

CAGLIARI - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 7 marzo - Miglioramento e nuove costruzioni stradali comprese nel 3° gruppo L. 108.892 per un biennio.

AVELLA - MUNICIPIO - 1 marzo - Costruzione nuovo cimitero L. 61 mila.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 15-17 — Via Aracoeli, 58, Roma

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 2 marzo, alla lire 143 58.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 26 febbraio a tutto il 3 marzo per i dazi non superiori a lire 100; pagabili in biglietti; è fissato in lire 128 46.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 2 marzo 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 1 marzo 1917 da valere per il giorno 2 marzo 1917.

Parigi	121 59 ½
Londra	34.69 ½
Svizzera	152 38
New York	7.70
Buenos Ayres	3 12 ½
Oro	139 75

BORSA DI PARIGI

	28	1
Rendita francese 3% perpetua Fr.	61.75	61.75
Id. francese 3% ammort. ant.	70.35	— —
Id. franc. 3½% amm. nuova	60 25	80 25
Prestito franc. 1915 5%	87.90	87.90
Id. francese 1916	88 10	88 10
Tunisine	330 —	325 50
Rend. Argentina 1896	— —	— —
Id. Argentina 1900	— —	52 50
Brasile 4%	— —	— —
Obblig. belga 4 1½% oro 1907	300 —	302 —
Rend. Egiziana 6% unificata	92 50	92 —
Id. Spagnuola esterna 4%	102 —	101 95
Id. Ungherese 4%	— —	— —
Id. Italiana 3½%	65 —	— —
Portoghese nuovo	— —	— —
Rendita Russa 3% 1891	59.80	— —
Id. russa 4½% 1906	83 —	— —
Id. Russa 5% 1909	73 25	— —
Id. Serba 4%	— —	— —
Id. Turca	62 —	63 90
Banca di Francia	— —	5205 —
Banca di Parigi	1070 —	1064 —
Credito Fondiario	685 —	686 —
Crédit Lyonnais	1190 —	1191 —
Banca Ottomana	480 —	— —
Banca Commerciale Italiana	— —	— —
Metropolitana	408 —	— —
Azioni Suez	4350 —	4330 —
Thomson	693 —	— —
Andalous	— —	420 —
Obblig. Lombarde antiche	168 —	167 —
Ferr. Merid. a termine	— —	— —
Nord Espagne	423 —	420 —
Saragozza	424 —	426 —
Soc. Alti Forni di Piombino	103 —	— —
Rio Tinto	1745 —	1760 —
Sosnowice	— —	— —
Brasile 5% 1903	— —	— —
Brasile [illegible]	— —	— —
Ferrovie ottomane	— —	— —
Chartered	— —	16 75
De Beers	— —	346 —
Ferreira Deep	— —	— —
Geduld	— —	— —
Gold Fields	— —	40 50
Randfontein	— —	— —
Rand Mines	— —	— —
Cambio su Italia	78.00 a 78.50	78.00 a 78.50
Chèques su Londra	27.75.— 27.80	27.75.— 27.80

BORSA DI LONDRA

	27	28
Prestito francese	79 3/8	79 3/8
[illegible]	85 1/8	85 1/8
Egiziano unificato	76 1/2	76 1/2
Rendita Giapponese 4 %	69 3/4	69 3/4
Uruguay 3 ½ %	61 3/4	61 3/4
Marconi	3 13/16	3 13/16
Argento in verghe	37 1/2	37 1/2
Rame contanti	130 —	130 —

(S) **Amsterdam**, 28. — Cambio su Parigi pubblico 40.60 — 40.66.

(S) **Madrid**, 28. — Cambio su Parigi 96.70 — 96.70.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

Manifattura

Zauza Mario

TORINO — Via Arsenale 40 — TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni

in ferro verniciato a fuoco

specialità su vetro e cristallo

preventivi e disegni gratis a richiesta

Prezzi di assoluta concorrenza

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

35 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 cadauna

GENTILUOMO, 45 anni, persona onesta seria, distinta, referenze inaccepibili, pratico commercio relazioni ecc. Desidera posto fiducia, amministratore, esattore presso proprietari privati, Istituti religiosi, Ditte serie — in Roma.

Scrivere: Rieri — Pietro Cavallini, 32 — Città.

VENDESI villino in Sabina sei vani villa alberato, fontana, orto, acqua potabile in casa impianto costruire automobile stazione. Rivolgersi portiere — Via Principe Amedeo 47 — Roma. 1887

Da affittarsi

MARINO — AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia via Gioberti 20 int. 8 1353 d W

III Categoria

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni — Bianchi Roma Borgo S. Angelo 130.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso Amministrazione del nostro giornale.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali